

IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2011 - 2012 **XLIV** N. 2

IL NOTIZIARIO

del Lions Club Isola d'Elba
since 1968

Anno lionistico 2011-2012 **XLIV** N. 2

Sommario

INTERVISTE

2 Intervista al Presidente Luciano Ricci

EDITORIALE

3 Carlo Burchielli Mandato presidenziale

4 Festa degli Auguri

4 Matrimonio canonico – definizioni e proprietà

5 Visita del Governatore Dr. Michele Manzari

6 Progetto Martina

7 Riflessioni intorno alla crisi finanziaria. Conferenza di F. Guidara

8 L'azalea della ricerca

8 Malattie oncologiche all'Elba

8 Intermeeting con il L.C. Roma Aurelium

9 Lions Day

10 Marcello Bargellini

Mama 4 Children per Dynamo Camp

10 Elio Niccolai

Il rally

11 Umberto Inocenti

Giovani e lavoro

12 Luigi Maroni

Ronzicone, storie di paese

13 Giuliano Meo

Gli Esseni. Chi Erano?

14 V. Gianni Falanca

Il nodo, unità di misura della velocità

15 Giuliano Meo

Il Lions in Burkina Faso

16 Umberto Innocenti

Poesia

Che spettacolo

LA VOCE DEI LIONS

RUBRICHE

17 La galleria dei ritratti (*Luigi Maroni*)

18 Interventi ed elargizioni

18 Spigolature

19 Organigramma a.l. 2012-2013

20 Albo del Club

21 Albo della Targa Lions. Il Gonfalone

22 Luciano Gelli Disponibilità dei lions

CHI PARLA DI NOI

23 Rassegna stampa



Copertina: Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, 1975 – tempera.

IL NOTIZIARIO

E' stampato in proprio a cura del Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

La redazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 03.12.2011 al 03.06.2012. Notizie e commenti stampa successivi saranno inseriti nella prossima edizione.



Intervista

Intervista del Notiziario al presidente Luciano Ricci

D.

Presidente, all'editoriale che hai scritto per il precedente numero del NOTIZIARIO hai dato come titolo "Il nostro Club nella realtà elbana". Ma il nostro Club fa parte di quella meravigliosa rete estesa in ben 160 paesi di tutto il mondo e quindi come tale, a differenza di molte pro-loco, pur nella sua autonomia, è vincolato all'internazionalismo dell'istituzione lionistica nonché alle direttive multidistrettuali e distrettuali.

Non ti sembra di essere caduto in contraddizione?



Un momento dell'intervista.

R.

Assolutamente no. Nel brano infatti non ho dimenticato di citare, anche se brevemente, alcuni service che il Lion attua su scala planetaria, ai quali aderiamo da sempre, come la Sight First o gli scambi giovanili. Ma è proprio l'internazionalismo dell'Istituzione, il sentirsi cellula vivente di un organismo che opera ovunque e del quale, ovunque andiamo in giro per il mondo, troviamo evidenti tracce, che ci dà prestigio, forza, voglia di fare e di intervenire a tutti i livelli da quello locale a quello mondiale.

D.

Diciamoci la verità. Nel nostro Club, ogni anno, al momento della formazione del nuovo organigramma ci troviamo in difficoltà per trovare chi si assume l'onere dell'incarico di presidente; a conferma di ciò basta notare che nell'attuale organigramma manca il 2° vice presidente.

Anche tu, per alcune volte, quando ci guardavamo intorno l'un l'altro alla ricerca della vittima da immolare sul trono

presidenziale, cercavi di nasconderti, nonostante la tua notevole stazza, dietro il faticoso dito. Ora che il tuo anno sta per concludersi cosa ti senti di dire ai nostri soci, soprattutto ai giovani, che hanno le carte in regola per ricoprire quest'incarico?

R.

È vero, ogni volta ci troviamo di fronte a questo problema. E comprendo benissimo la titubanza di tanti di noi perché io stesso l'ho provata. Le motivazioni di questa sorta di reticenza, salvo alcuni evidenti casi, sono sempre le stesse: "Non ho tempo, non me la sento ancora, ecc."

Ma vi assicuro che vale la pena di trovarsi per un anno alla guida di questo splendido sodalizio. Il tempo si può sempre trovare: io stesso ho i miei impegni di lavoro ed oltretutto proprio quest'anno ho dovuto sottopormi ad un intervento di chirurgia ortopedica, mentre un secondo intervento mi aspetta a breve; per quanto riguarda la preparazione credo che il semplice fatto di essere stati ammessi a far parte dell'associazione ed un minimo di periodo di militanza costituiscano il "lasciapassare" per l'incarico di presidente. Voglio approfittare di quest'occasione per dare a chi non ha ancora ricoperto quest'incarico un incoraggiamento a farlo: vi troverete circondati da consiglieri e da lions anziani o fondatori pronti alla collaborazione, all'aiuto, all'esortazione, alla sostituzione, alla disponibilità, alla critica costruttiva; entrerete in contatto diretto con gli staff del Distretto, del Multidistretto e con le Istituzioni, farete irripetibili esperienze che rimarranno per sempre nei vostri più bei ricordi. E' veramente un'occasione da non perdere!

D.

"We serve" è la frase che campeggia sotto il marchio del Lions. Spesso, in modo fra l'ironico ed il critico, sentiamo fra di noi trasformare il detto in "we pay". Cosa mi puoi dire al riguardo?

R.

Sì, spesso nelle varie campagne indette in vari ambiti, dal territoriale al mondiale, siamo i primi a metterci le mani in tasca. Ma credo che ciò rientri nel vademecum mai scritto del buon lion. Debbo però aggiungere che in occasione delle raccolte di fondi, organizzate dal nostro Club o cui abbiamo aderito, Enti, associazioni, imprenditori e soprattutto la cittadinanza hanno sempre risposto tempestivamente e con grande generosità. Un'ultima valida

prova ci è data dalla consistenza di fondi e materiali raccolti in favore della popolazione di Campo nell'Elba colpita dalla recente alluvione, di cui questa edizione del Notiziario e la precedente danno dettagliata documentazione.

A questo proposito ricordiamo che nel campo della solidarietà il nostro club ha ottenuto, nel corso della sua esistenza, numerosi riconoscimenti: fra tutti mi piace ricordare la "chiave d'argento", appuntata

fra altri medaglioni sul nostro gonfalone, ottenuta nel 1991 con la presidenza di Vinicio Della Lucia, per l'ottimo risultato (3° posto nel Distretto 108L: Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna) per la raccolta fondi a favore della cura del diabete.

Quindi la frase "we pay" teniamocela pure, ma solo come simpatica battuta.

Grazie Presidente, ... pardon Past P.



Mandato presidenziale

Carlo Burchielli



Care amiche ed amici Lions è con grande emozione e con senso di responsabilità che mi accingo a ricoprire la carica di 45esimo presidente del Lions club Isola d'Elba. È una grande

emozione perché scorrendo tutti i nomi degli amici che mi hanno preceduto in questa pregiatissima carica qualche brivido mi viene ed anche qualche tormento... nella speranza di esserne all'altezza, oltretutto un pressante senso di responsabilità.

È con sincera umiltà che mi presento per questa missione e con la speranza di riuscire ad essere un buon coordinatore del consiglio e dei soci tutti, evitando così gli eccessi di personalismo e protagonismo: chi è chiamato a guidare un club dovrebbe abbandonare, durante il suo mandato, il concetto di competitività e di gestione personalistica; dovrebbe operare sicuramente secondo i suoi propositi e quelli del proprio consiglio, cercando di dare, allo stesso tempo, un'impronta propria per rendere più efficiente possibile il suo anno di presidenza, ma sempre nel rispetto delle opinioni e dei contributi della pluralità dei soci. Ed è questo quello che mi riprometto di perseguire.

Anche il nostro club risente, senza dubbio, della grave crisi socio-economica

che sta caratterizzando questo momento storico e, pertanto, dovrà essere mio compito tentare di riportare e ricreare all'interno del club un ambiente sempre più motivante e di far rinascere nei soci la fierezza di farne parte. Ed è proprio l'ENTUSIASMO che provo nell'intraprendere questo percorso che cercherò di trasmettere ai soci, in particolare a quelli meno motivati; entusiasmo inteso soprattutto come senso di appartenenza, ma anche come ORGOGLIO di essere Lions. Con gli amici che mi affiancheranno in questo percorso cercheremo di trasmettere a tutti i soci rinnovata energia, farli sentire tutti partecipi e fare sentire anche quelli più giovani parte integrante della nostra FAMIGLIA LIONS.

Si nota sempre più un allontanamento dei soci dalla vita del club; mi sembra di scorgere una scarsa affezione per l'associazione..e sento il dovere di chiederne i motivi; non ho intenzione di accontentarmi del mero gesto di pagamento della quota. Il Lions è PARTECIPAZIONE, non è sufficiente sentire il senso di appartenenza dentro di sé e dirsi: "Io sono un lions". Insieme ci chiederemo quali potrebbero essere i motivi della mancata partecipazione dei soci e cercheremo di trovare delle risposte.

Partecipare è fondamentale... ogni piccola idea di ciascuno di noi può diventare un grande PROGETTO. Quindi più praticità, più dinamismo, più impegno sul nostro territorio, più collaborazione con le nostre associazioni di volontariato per comuni e condivisi progetti di SOLIDARIETA' da regalare alla nostra COMUNITÀ.

Se voi ci starete vicini in questo progetto le nostre idee diventeranno realtà e si trasformeranno in "SERVICE" per le nostre coscienze e per la nostra comunità.

Festa degli Auguri

Portoazzurro, venerdì 16.12.2011

La crisi economico-finanziaria, la moralità negli incarichi pubblici e, soprattutto, la situazione nel comune di Campo nell'Elba a distanza di alcune settimane dall'alluvione che ha colpito i suoi abitanti. Sono questi gli argomenti scorsi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro in conviviale nei locali del ristorante La Caletta nella sera di venerdì 16 dicembre.



Intervento del presidente Luciano Ricci.

Meeting dunque che, più che il carattere di Festa degli Auguri, ha avuto i sobrii toni di un incontro operativo: Ricci infatti si è soffermato in particolare su quanto il club sta facendo per gli alluvionati di Campo, annunciando che i fondi raccolti tramite sottoscrizione, contributi di altri club vicini, del Distretto Lions 108LA e di altri soggetti, dei quali al termine del service sarà dettagliatamente relazionato, verranno utilizzati, come costume nelle consuetudini lions, per uno scopo ben preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dall'ex parroco di Campo don Gianni.

Al termine della serata è stato distribuito il n. 1 2011/12 del NOTIZIARIO, che può anche essere scaricato in PDF dal sito del club www.lions-isoladelba.it.

Il matrimonio canonico definizioni e proprietà

Relatore Mons. Carlo Ciattini
Vescovo di Massa M. – Piombino
Portoferraio, 18.02.2012

È sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella socialità e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba in serata conviviale sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, Don Gianni Mariani.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita.

Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involuzione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso. In questo contesto appare palese che il concetto di matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il definitivo incontro con Dio.

L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e l'iter per addivenire alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal Monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda sofferenza che essa comporta.

In ultimo il prelado ha voluto ancora ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio. "Solo questo - ha concluso Ciattini - è il matrimonio cattolico".

Terminata la riflessione del Vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario.

Visita del Governatore

Dr. Michele Manzari

Marina di Campo, 18 marzo 2012



È stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore distrettuale Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la

riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.



Riunione del consiglio col Governatore Manzari.

Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricco ha illustrato al Governatore ed al suo staff, di cui facevano parte il DMC Paolo Tabani, l'RC Piero Fontana e il ZC Elena Nanneli, l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.



Il tavolo della presidenza.

L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoghe sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri clubs toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesini, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed alla sig.ra Anna Maria Segnini, incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti.



6

Prima che la parola passasse al Governatore è intervenuto il sindaco Vanno Segnini che, con parole accorate e commosse, ha brevemente ripercorso i momenti tragici di quel 7 Novembre, l'azione svolta dai cittadini e dai soccorritori che, ad oggi, sono riusciti a riportare il paese quasi alla normalità e, in ogni modo, in grado di affrontare degnamente l'imminente stagione turistica.



Consegna della targa a Andrea Ippolito.

Nel suo intervento conclusivo il Governatore ha richiamato l'attenzione su come riunendo le forze si possano ottenere risultati importanti che, a differenza delle piccole e frantumate attività che rischiano di disperdersi in numerosi quanto inutili rivoli, oltre a recar aiuto e sollievo ai meno fortunati, siano anche in grado di conferire la giusta visibilità alle associazioni lionistiche; prova tangibile di ciò, come ha sottolineato Manzari, è proprio quanto i lions elbani sono riusciti a fare per il comune di Campo coinvolgendo il Distretto, gli altri club della Toscana e le associazioni di volontariato locali.

Non ha mancato il Governatore di accennare alla realizzazione dell'ambizioso progetto del Dynamo Camp di Pistoia, appositamente strutturato per bambini affetti da patologie gravi o croniche in terapia e nel periodo di post ospedalizzazione che verrà inaugurato il prossimo 3 Giugno, nonché del Lions Day che il 22 aprile vedrà a Firenze in piazza della Repubblica la presenza di numerosi stand dei club toscani all'interno dei quali verranno mostrate le molteplici attività in cui i sodalizi sono impegnati, il tutto corredato da manifestazioni sportive e folkloristiche.

L'incontro è terminato con i tradizionali scambi di guidoncini consegnati personalmente dal Governatore, oltre che ai vari relatori, anche ai due officer distrettuali del nostro club Mario Bolano ed Ennio Cervini.

Progetto Martina

Portoferraio 13 aprile 2012



dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.



il P L. Ricci consegna il guidoncino al lion Dr. Piero Pannuti

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Moncini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.

Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pennuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula.

L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle celle tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà e l'esposizione ad agenti

cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e RX, amianto, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, esalazioni di catrame durante l'asfaltatura, eccesso di alcool, trasmissione dell'HIV per via sessuale, ecc. Pannuti è passato ai suggerimenti su come affrontare e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male. Così ha parlato di prevenzione primaria, cioè il non esporsi ad agenti cancerogeni, e di prevenzione secondaria costituita da esami clinici del sangue, pap test, indagine mammaria (anche nei maschi) e del testicolo, visite mediche fra i 18 e i 20 anni, che d'altronde una volta si facevano in occasione della leva obbligatoria.



Aula Magna dell'I.T.C. Cerboni, parla Pannuti.

La dott.ssa Gabriella Smalzi ha proseguito la conferenza focalizzando l'attenzione sull'importanza che lo stile di vita riveste per l'aumento delle difese contro il cancro; quindi sport, corretta alimentazione con privilegio per frutta e verdure e limitazione di carni, salumi, formaggi e grassi in genere. "La vita è meravigliosa, ma ne abbiamo una sola" ha detto la Smalzi proseguendo quindi con l'incitamento a voler bene al nostro corpo osservandosi allo specchio, controllando il seno (azione raccomandata anche ai maschi), il testicolo, i nei, eseguendo periodicamente un pap test ed osservando igiene e pulizia personale e ambientale. In caso di rapporti sessuali, ha raccomandato la dott.ssa, usare il profilattico visto l'incremento in atto delle malattie veneree.

A conclusione la relatrice ha ricordato ai ragazzi l'importanza, per coloro che diventeranno genitori, di donare il cordone ombelicale dal quale si possono ottenere le cellule staminali che ormai rappresentano il futuro della medicina.

La sincera partecipazione dei giovani si è resa infine tangibile, al termine del meeting, con uno spontaneo e prolungato applauso.

Riflessioni intorno alla crisi finanziaria

*Conferenza del Dr. Francesco Guidara
Portoferraio 12 maggio 2012*

E con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro, organizzato in conviviale dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e finanza, capo redattore del canale televisivo Class CNBC, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il PIL è in discesa.



Guidara (sn.) riceve dal presidente Ricci il guidoncino del club.

"È questa la fine?" si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro negativo



ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mentre sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, rileviamo anche che tre aziende su dieci non riescono a ricoprire i ruoli per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta.

"La sfida è doppia - afferma Guidara - da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre".

Secondo il giornalista la crisi costituisce anche una grande opportunità, ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami o andare all'università tanto per andarci. Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spunti fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio fornito dal conferenziere è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla posizione scolastica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione.

Al termine dell'esposizione, sullo schermo su cui il Dr. Guidara proiettava grafici ed immagini, è comparsa una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi La Chiave a Stella: "Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra" con la quale si è conclusa l'esposizione.

Sono quindi intervenuti numerosi presenti che, con domande ed osservazioni riguardanti soprattutto la situazione economico-finanziaria della nostra Isola, hanno dato vita ad un interessante dibattito.

Sono quindi intervenuti i lions Bargellini, Bartolini, Rossi, Michellini che, con domande ed osservazioni riguardanti soprattutto la situazione economico-finanziaria della nostra Isola, hanno dato vita ad un interessante dibattito.

L'azalea della ricerca

Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea.

Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita Associazione, esprime la propria gratitudine alle Autorità Cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'ESA che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà

dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.

Come ormai avviene da molti anni, oltre alla postazione principale di piazza Cavour, è stato allestito un secondo punto di distribuzione presso la chiesa di S. Giuseppe.



Un momento della manifestazione

A dar manforte ai lions incaricati della distribuzione delle piantine e della registrazione delle iscrizioni non poteva mancare, come ormai d'abitudine, la preziosa collaborazione dell'ex lion Filippo Angilella e della sua Sig.ra Rosa.

Malattie oncologiche all'Elba

Prosegue l'attività della ricerca sull'incidenza delle malattie oncologiche all'Elba. Il 30 Maggio una delegazione del ns. club, guidata dal presidente Luciano Ricci, ha ospitato nei locali di Villa Ottone i partecipanti ad un incontro propedeutico in quest'ambito al quale era presente anche la D.ssa Monica Calamai responsabile provinciale dell'USL 6. LA Calamai ha confermato la disponibilità del suo Ente a favorire concretamente l'attività di indagine e ricerca di cui l'apposito gruppo di studio già costituito si è fatto promotore.

Intermeeting con L.C. Roma Aurelium

Portoferraio 2 Giugno 2012

Scambi di esperienze e di idee per i futuri programmi. E' questa l'utilità degli intermeeting come quello tenuto col L.C. di Roma Aurelium, in gita all'Elba, sabato 2 Giugno all'Hotel Desirée.



Scambi di guidoncini fra i presidenti Paolo Testi (Roma Aurelium) e Luciano Ricci (I. d'Elba)

Riportiamo le due pagine dedicate al nostro club dal libro pubblicato dal Distretto in occasione del Lions Day tenutosi a Firenze in Piazza della Repubblica il 22 aprile u.s.



Lions Club Isola D'Elba

Il Guidoncino

Di forma triangolare con bordi e nappa pendente in oro, è lo stesso adottato nel 1968 all'atto della fondazione del Club.

Il fronte è diviso verticalmente in due metà: quella di sinistra è di colore rosso l'altra è bianca e al centro compare il marchio del Lions International e la scritta in caratteri dorati che denota la territorialità. I tre colori bianco, rosso e oro sono stati ripresi dal vessillo elbano il cui sfondo bianco è attraversato da una banda diagonale rossa con tre api d'oro.



I Services più significativi

- 1972: donazione di un'autoambulanza al Comune di Marciana Marina
- 1991: realizzazione della copia in granito dell'ara romana di Attiano collocata nell'atrio del municipio di Portoferraio in sostituzione dell'originale trasferita al museo comunale
- 1991: il gonfalone del Club viene insignito della chiave d'argento per la terza posizione raggiunta nel Distretto 108L (Toscana, Sardegna, Lazio, Umbria) per la raccolta fondi per la cura del diabete

70

La Storia

Il Lions Club Isola d'Elba viene fondato nel 1968, su sponsorizzazione del LC di Piombino, da un gruppo di diciannove soci dei quali tutt'oggi cinque sono ancora iscritti e frequentatori attivi.

La consistenza del sodalizio si è rapidamente incrementata raggiungendo e mantenendo negli anni il numero di quarantacinque-cinquanta membri. La condizione di insularità e la conseguente difficoltà di collegamento non hanno impedito al club di svolgere attività e services in collaborazione con altri club del Distretto e di attuare di anno in anno le iniziative proposte dal Lions su scala distrettuale, nazionale e mondiale.

Nel 1999 è stata data vita al Leo Club Iso-

la d'Elba che per alcuni anni ha prodotto ottime iniziative apprezzate soprattutto dalle locali istituzioni, ma estinguendosi poi con l'aumentare dell'età dei soci e l'impossibilità di rinnovo delle file; l'intenzione è comunque rimasta, tant'è che ancor oggi nell'organigramma sociale compare la funzione di "leo advisor".

Tra le iniziative in comunicazione, si rileva che da oltre trent'anni il Club pubblica semestralmente un notiziario. Inoltre, successivamente alla fondazione, fu istituita la Targa Lions che viene assegnata non più di una volta all'anno a cittadini elbani distinti in vari campi di attività. Sino ad oggi le targhe assegnate sono state diciannove.



Da sinistra, conferenza dell'Ammiraglio Ispettore delle Capitanerie di Porto, Raimondo Pallostrini, 2009; i Lions Celli, Perigo e Bargegnini al Congresso di Montecatini nel 2010; distribuzione delle azalee dell'AIKC, 2010.

- 1994: restauro dell'antico dipinto de "La gloria della Vergine Maria" custodito nel Duomo di Portoferraio
- 2002: recupero, ad opera del Leo Club, dei ruderi della chiesa romanica di S. Lorenzo a Marciana invasi da piante infestanti
- 2012: raccolta fondi e materiali per immediati e mirati interventi a favore della popolazione di Marina di Campo colpita dall'alluvione di novembre 2011



La voce dei lions

Mama 4 children

Per il Dynamo Camp.

Un concerto pieno di energia in favore del campo di ospitalità per piccoli pazienti

Marcello Bargellini



Si è svolto a Firenze sabato 14 gennaio 2012 il concerto al Teatro Verdi di Firenze dove l'energia e l'effervescenza della musica degli Abba, con il desiderio di solidarietà, si sono unite per la Dynamo Camp di Pistoia.

I Super Trouper, band formata da artisti di grande esperienza da anni presenti sulla scena musicale e teatrale fiorentina e italiana, (Alessia Alessandri e Lucia Sargenti le voci, Lorenzo Bettini alla chitarra, Tommaso Paba alle tastiere, Pierluigi Pozzi per basso e cori, Alessandro Barbi alla batteria e cori) hanno preparato un concerto elettrizzante fonte di divertimento ed energia, di ricordi e passioni.



Locandina realizzata per la manifestazione.

La serata ha avuto lo scopo di raccogliere fondi da destinare al "Dynamo Camp" di Limestre (Pistoia), e ai Campi Internazionali per Disabili e Normodotati degli Scambi Giovanili Internazionali Lions e tutto il ricavato è stato devoluto a questo scopo.

Il Dynamo Camp (www.dynamocamp.org) e' una struttura che ospita bambini con patologie croniche o in fase terminale e fa parte della serie dei Campi internazionali "A Hole in the Wall Camp" voluti da Paul Newman, che ha riservato loro tutti i proventi delle sue attività artistica e commerciale. Il Dynamo Camp di Pistoia e' l'unico Campo di questo tipo in Europa

Meridionale e si trova in un Oasi WWF che ha, sui bambini ammalati, un forte impatto positivo. Con il ricavato del concerto si intende provvedere all'acquisto di tende necessarie al laboratorio ragazzi. Alla serata hanno partecipato alcuni soci del nostro club che sono stati salutati sul palco da Fiorenzo Smalzi organizzatore della serata e secondo vice governatore, il quale non ha mancato anche di ringraziare tutto il nostro club per la sensibilità avuta con la presenza.

Il rally

Un bel tratto di storia dell'Elba

Elio Niccolai



La prima notizia apparve nell'anno 1966 ed il giornale specializzato "Auto-sprint", riprese la clamorosa idea dell'Avv. Bertet Presidente ACI, che voleva portare corse motoristiche sull'Isola d'Elba, in sostituzione delle 1000 miglia.

Nell'anno successivo, nella sede della delegazione elbana dell'Automobile Club Livorno, alla presenza della commissione dell'Automobile Club d'Italia guidata da Giovanni Canestrini, del Presidente dell'EVE Mario Pompei Scelza, del Sindaco di Campo nell'Elba Giovanni Gavassa, del Sindaco di Rio nell'Elba Benedetto Ciummei,



1969 Strada della Costarella, auto 2: Munari - Bernacchini.

del Segretario del Comune di Portoferraio Marino Barsotti, del Direttore dell'A.P.T. di Livorno Luciano Gubetti e del sottoscritto, si iniziò a lavorare più concretamente al progetto. I rappresentanti locali si dichiararono entusiasti della iniziativa, percependo velocemente che oltre a sviluppare l'interesse per lo sport, avrebbe potuto rappresentare un formidabile strumento di



propaganda turistica in Italia ed all'Estero. L'A.C.I., e quello livornese si interessarono presso la cassa per il mezzogiorno affinché fossero stanziati finanziamenti per il completamento degli anelli stradali, ciò avrebbe permesso il miglioramento complessivo della rete stradale, che sarebbe diventato negli anni del fulgore un grande circuito naturale.



1966 - l'avv. Stefanini, presid. ACI Livorno, presenta il rally. In 1° piano l'avv. Bertet presid. ACI Italia. Dalla mappa mancano ancora alcune strade fra le quali il Monumento, Chiessi-S. Andrea, anello Costa Gabbiani, ecc.

In una successiva riunione dei Sindaci presso la sede dell'E.V.E., venne esaminata la richiesta dell'Automobile Club Livorno, sulla opportunità di fare svolgere sulle strade dell'Isola il primo rally internazionale, che fu iscritto a calendario per i giorni 16-17 Febbraio 1968.

La manifestazione si pose subito all'attenzione del più qualificato pubblico e iniziò subito a scrivere pagine di storia tra le più suggestive dell'automobilismo. Si trattava di una gara atipica, sicuramente profondamente differente da quelle fino ad allora conosciute. Facile da provare, da assistere, da vedere, ma difficilissima da vincere.

Aldo Seregni, redattore ed inviato di Auto Italiana e Quattro Ruote, scriveva: "un rally cattivo, intendendo che l'Elba era un rally per uomini duri, per macchine dure, una vera sfida da vincere.

Nell'anno 1969 fu organizzata una tavola rotonda per orientare su nuove basi le gare motoristiche dal tema: "I rallies in sostituzione della grandi corse su strada": Vi presero parte l'Ing. Squazzini della Fiat, l'Ing. Fiorio della Lancia, l'Ing. Antonini dell'Alfa Romeo, il Prof. Dini Direttore dell'istituto di macchine della università di Pisa, l'Ing. Moscarini dell'istituto sperimentale auto e motori. Insomma i più importanti esponenti del mondo industriale e della ricerca in ambito motoristico. Il dibattito fu quanto mai interessante e primo del genere, che riuniva, case costruttrici, piloti, tecnici, giornalisti specializzati ed autorità sportive, palesando il generale interessamento verso i rallies, destinati per le molteplici funzioni a sostituire le grandi corse su strada, che per diverse ragioni non era più possibile

organizzare.

Il secondo rally ebbe il suo svolgimento nei giorni 3-4 Ottobre 1960, vedendo aumentare il numero dei concorrenti e la fama di grande manifestazione; dalla terza edizione avevamo già raggiunto il massimo coefficiente e venimmo inseriti come prova valida per il campionato europeo, mantenendolo finì a quando l'organizzazione fece capo all'Automobile Club Livorno.

Dal 1988 si affacciò sulle strade dell'Isola d'Elba anche il rally per auto storiche, un evento che fu "inventato" da tre appassionati di questo sport, Roberto Pellegrini, Massimo Puccini ed il sottoscritto. Anche per questa manifestazione potemmo contare sull'apporto importante dell'ACI Livorno, prodigo come sempre di sostegni economici ed umani. Per questo evento che continua ad esistere e ogni anno si svolge nel mese di Settembre, raggiungemmo in poco tempo la massima validità europea. La gara storica è una manifestazione gradita da tutti ed il numero dei partecipanti sempre crescente ne è la dimostrazione a conferma della sua validità. Le auto che partecipano sono quelle che hanno percorso le "lucertolaie Elbane", come amava definirle Aldo Seregni, e che continuano ad entusiasmare piloti e pubblico.

Dal 14-15 Aprile 2012, torna il rally per auto moderne, non deve considerarsi un punto di arrivo ma una nuova partenza per cercare di riportare anche questa gara al ruolo importante avuto in passato e che confidiamo possa ritornare.

Tutti gli addetti ai lavori vogliono l'Elba per ciò che sa esprimere per il suo palcoscenico inimitabile, spero non venga commesso l'errore di chi in passato, non fu molto attento, tanto da perdere una manifestazione che dopo tanti anni è ancora nei ricordi di tutti per ciò che seppe esprimere a livello tecnico e promozionale.

Giovani e lavoro

Umberto Innocenti



Oggi i giovani, nella nostra Isola d'Elba, come in Toscana e in quasi tutta la società italiana, si trovano davanti ad un cammino assai diverso da quello delle generazioni che li hanno preceduti.

In primo luogo stanno diventando una risorsa scarsa, anche se non ce ne accorgiamo, in ragione della straordinaria diminuzione delle nascite (centro statistiche Firenze).

Le caratteristiche del lavoro saranno diverse rispetto al passato: meno stabile e sicuro, richiederà flessibilità e mobilità assai maggiori e quindi capacità di adattarsi e di sfruttare prontamente le nuove occasioni. I giovani avranno a che fare con uno stato



sociale meno generoso, dovranno perciò costruirsi la loro previdenza privata, abituarsi all'idea di lavorare più a lungo e, alla fine riceveranno pensioni mediamente meno generose di quelle dei loro genitori. La competizione sarà maggiore e ai posti di lavoro più remunerativi si arriverà battendo una concorrenza maggiore. I nostri giovani



sono preparati a vincere queste sfide? A fare sì che le maggiori occasioni offerte loro da una società più mobile e competitiva siano colte e sfruttate nel momento giusto? Hanno le qualifiche necessarie (di studio, di formazione, ma anche culturali) adatte? Saranno capaci di uscire da un sistema scolastico troppo tollerante e anacronistico, oltre che da un sistema familiare iperprotettivo? Questi interrogativi ci devono far riflettere sulla situazione dei giovani che devono essere messi nella condizione di sapere l'evoluzione che può avere il lavoro in genere e quello che a ciascuno di essi può interessare. Una conoscenza che parte dalle aule scolastiche, coinvolga i mass media e veda le Istituzioni Pubbliche impegnate nella diffusione e nella promozione di iniziative valide. Occorre cioè un vero e proprio investimento nell'informazione sul lavoro possibile, sul lavoro accettabile e sul cambiamento del lavoro.

Ronzicone

Storia di paese

Luigi Maroni



Si chiamava Umberto in realtà, ma a quei tempi se lo chiamavi con il nome reale dovevi poi specificare il cognome e talvolta l'indirizzo per i frequenti casi di omonimia nei paesi piccoli come Capoliveri.

Invece **Ronzicone** era una sola parola e con quella avevi nome, cognome, indirizzo e caratteristiche fisiche della persona che portava quel soprannome.

Lo chiamavano così perché aveva l'abitudine di mangiucchiare, rosicchiare pressoché continuamente, e a Capoliveri rosicchiare si dice *ronzicare*. In pratica Ronzicone è chi mangia sempre (e si vedeva

anche dall'aspetto fisico del nostro Umberto).

Quando l'ho conosciuto doveva avere circa 60 anni, di altezza media, tronco grosso con addome molto sporgente che contrastava con gli arti pressoché normali, pochi capelli ma un paio di baffoni a manubrio di bicicletta da corsa appuntiti e curati, occhietti piccoli, vispi e sempre in movimento, sorriso simpatico e cordiale.

Veniva in ospedale per frequenti ricattizzazioni di una broncopneumopatia cronica ostruttiva.

Nel vecchio ospedale, giovane medico, avevo l'abitudine, quando ero di guardia durante la notte, di fare un giretto d'ispezione nelle due grandi corsie. Bastava affacciarsi sulla porta per controllare se 20 malati stavano bene.

Ronzicone non era quasi mai a letto, lo trovavi seduto al tavolo centrale della corsia che dormiva con la testa appoggiata alle braccia incrociate (posizione tipica di chi non respira bene), ma più spesso era seduto a tavola per *ronzicare* qualcosa.

Nella tenue luce notturna con l'aiuto dell'olfatto lo trovavi che apriva cartocci e tegamini dove conservava acciughe, stoccafisso, pecorini vari, fegatelli, mallegato, aringhe affumicate ecc.

Al mattino lo trovavi, in pantaloni di pigiama e canottiera, al telefono con la moglie alla quale dettava la lista della spesa che la donna doveva portargli dopo poche ore in ospedale.

"Le olive devono essere di questo tipo, il gorgonzola quello con la goccia, il pecorino comprato da Tizio ecc." All'ora del passo, puntuale, arrivava la moglie con due o tre sacchetti della spesa per mano.

Una mattina prima dell'alba un profumo di totano alla diavola aveva invaso, sempre più intenso, tutto il reparto di medicina. La cucina dell'ospedale non apriva mai prima delle 8.

Una rapida ispezione ci permette di trovare Ronzicone nella cucinetta di reparto (dove al massimo potevi riscaldarti una tisana o il tè) che si cuoce un totano sulla piastra nella più completa beatitudine.

Di professione faceva il macellaio e sapeva preparare dei prosciutti toscani meravigliosi che potevi mangiare se non avevi problemi con il sale e con il pepe.

Quando ci si incontrava fuori dell'ospedale aveva sempre un sorriso contento e felice, ma mi salutava immancabilmente nello stesso modo: "Ciao **collega**, come stai?".

Sono sicuro che non era un saluto a presa di giro ma un saluto affettuoso.

Nonostante l'aspetto talvolta apparentemente burbero era allegro e aveva sempre la battuta spiritosa e pronta.

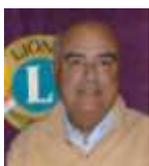
Una volta stava andando in campa-

gna a dorso del suo asino quando incontrò il prete del paese, maremmano, che lo salutò così: "O dove andate tutt'e due così presto?" E Ronzicone di rimando: "A fa' l'erba per tutt'e tre!..."

Chissà se al tavolo del Paradiso, dopo aver gustato i suoi manicaretti, si può sorbire una tazzina di caffè Lavazza qualità oro come quella della televisione!

Gli Esseni. Chi erano?

Giuliano Meo



Poco tempo fa mi è ritornato tra le mani un libretto che il pittore Italo Bolano mi regalò più di quindici anni orsono. Forse in quel periodo si era accentuata nell'artista la necessità della ricerca di un credo ancora non conquistato ma a cui aspirava e che poi si è realizzato in una serie di prestigiose opere come Annunciazione, Compianto del Cristo morto, Gesù cammina sulle acque, Pietà e molte altre; qui Bolano instaura senz'altro un nuovo corso che si coniuga felicemente in un rapporto denso di spiritualità ove la carica umana è più forte e più significativa la sua raggiunta maturità. Il libro ha per titolo "La setta di Qumran" e sottotitolo "Alla scoperta degli Esseni". Ho voluto rileggere di proposito il libro sia per rinfrescare molte notizie un po' dimenticate sia per misurare le riflessioni rispetto ad un tempo discretamente lontano perché alcuni dubbi lasciati dalla sua lettura non mi risultavano mai chiariti.



Grotte di Qumran

Chi erano gli Esseni? Nel 1947 all'interno delle grotte nei pressi di Qumran in Palestina a circa 30 Km. da Gerusalemme,

un altipiano nel deserto della Giudea lungo il Mar Morto, vennero rinvenute delle giare contenenti dei rotoli di pelle avvolti in brandelli di tela; qui era conservata parte della biblioteca degli Esseni resa più voluminosa da successivi ritrovamenti comprendenti ben 900 rotoli, di cui circa 200 riguardanti libri del Vecchio Testamento e l'intero rotolo di Isaia, mentre gli altri erano tutti scritti che riproducevano la vita della Comunità Essenica. Gli Esseni erano già conosciuti attraverso gli scritti in lingua greca di Flavio Giuseppe e Dione Crisostomo e in latino di Plinio il Vecchio, anche di Filone Alessandrino e Ippolito Romano quali abitatori di una prosperosa città nei pressi del Mar Morto, ma la scoperta dei loro scritti ha permesso di capire cosa realmente fossero e non confonderli coi Farisei e Sadducei né con gli Zeloti o con altre sette ebraiche.

Gli Esseni, forse dall'ebraico hasidim "pii", erano una setta separatista di circa 4000 unità che si riteneva "il vero Israele" quello "che cammina sulla strada della perfezione", gli eletti, i prescelti da Dio, "i figli della luce". A chi si univa a loro gli Esseni annunciavano, ma più propriamente promettevano, il conseguimento della vita eterna, la prosecuzione della vita in paradiso, l'approdo dell'anima al vero Giardino dell'Eden e ciò costituiva un'attrazione quasi ipnotica per molte persone. Per farne parte occorreva un pieno consenso preceduto da un periodo di 2-3 anni all'interno della setta per essere poi accolti come membri a pieno titolo. Gli studiosi cattolici ed alcuni protestanti sostengono che gli Esseni al pari dei Farisei e Sadducei si formarono al tempo di Gionata, fratello di Giuda Maccabeo, intorno al 140 prima dell'era cristiana, rinunciando alle vanità del mondo elevandosi sulle cose materiali, in una visione mistica e di rinuncia ai lussi, i quali costituivano una delle piaghe più esecrabili del mondo antico.

Si erano isolati tra le palme di dattero, tenevano la proprietà in comune e non si sposavano giudicando l'attività sessuale intrinsecamente malvagia: si sentivano felici per queste rinunce e per la loro sedicente santità. La proprietà comune dei beni è da ritenersi un fatto unico per quel tempo, originato forse dal fatto che la loro esigenza di purità non doveva coinvolgerli in faccende di denaro nei rapporti reciproci; esisteva sì una cassa, ma era di proprietà della setta, degli uomini santi, ove non esisteva né il ricco né il povero, chiunque aderiva alla Comunità doveva cedere ogni sua proprietà a testimonianza della sua rinuncia "alla ricchezza degli uomini malvagi".

Erano per un verso molto simili ai gruppi cristiani che si mossero in questa direzione sugli insegnamenti di Cristo, "erano quindi cristiani cent'anni prima di Cristo"



secondo una delle definizioni con cui erano conosciuti e classificati gli Esseni. Consumavano cibo sobrio con una sola portata e pane in profondo silenzio, la loro povertà radicale permetteva comunque di aiutare il prossimo e di servire chi ne avesse bisogno, ma ciò avveniva nella convinzione e nella presunzione che erano solo loro ad essere i prescelti per condurre queste azioni di solidarietà e di conforto, loro che professando un'escatologia di retribuzione per buoni e cattivi si giudicavano sicuri destinatari del paradiso.

Nella loro organizzazione emerge anche un altro aspetto: se era loro chiaro che non dovevano immischiarsi in politica e che dovevano mantenere una linea di correttezza reciproca, sentivano d'altro campo l'obbligo di odiare il resto del mondo, ciò che era al di fuori della loro setta "i figli delle tenebre", perché loro solamente erano "i figli della luce", pratica che andava tuttavia coltivata in segreto senza che fosse rivelata, forse perché altrettanto segreta era l'aspirazione di conquistare Israele per la salvezza delle anime in una prospettiva, senz'altro un po' ambiziosa, di comando e d'imperio.

Si può presumere che il fondatore della setta chiamato "Maestro di Giustizia" si sia rivolto al Capo dei Farisei nella speranza di persuaderlo circa la verità dei suoi insegnamenti e ne abbia avuto risposta negativa come era prevedibile, anche se meno prevedibile si può giudicare la persecuzione subita non solo da parte dei Sadducei, uomini ricchi e potenti, sacerdoti e condottieri dell'esercito degli Asmonei, oltre che degli stessi Farisei. Questi infatti considerarono gli Esseni un elemento disgregatore dell'unità del popolo tanto sul piano della pratica quotidiana quanto su quello della dottrina e comunque da osteggiare perché non riconoscevano la loro supremazia.

Era difficile per gli Ebrei accettare una setta che voleva vivere innalzata su questo mondo, convinta di vivere in compagnia degli angeli, di essere la "comunità di Dio", di considerarsi gli eletti di Dio, i predestinati perché tutto è predeterminato da Dio secondo un preparato disegno, i prescelti sin prima della creazione del mondo! i soli che potevano opporsi alle forze del male. Ma pur combattendo il male e quindi i malvagi gli Esseni amavano ogni uomo in modo straordinario anticipando "Perseguitero l'uomo con la bontà" (lettera di Paolo ai Romani), con la differenza che i Cristiani non pensavano come gli Esseni che il malvagio era tale per una condanna precedente alla sua creazione che lo rende incapace di modificare la propria iniquità.

Altre cose potrebbero essere citate, ben evidenziate dall'autore del libro David Flusser, come per esempio il fatto che Erode, re certamente malvagio agli occhi degli Esseni e della Nazione, sopportasse la setta convinto che gli Esseni non gli avrebbero nuociuto perché la punizione arriva solo da Dio e non sarebbe stato possibile anticiparla secondo la dottrina essena, e come gli Esseni accettassero la malvagità di Erode considerandola disposta da Dio, aspettando senza posa il Giorno del Giudizio. Compromesso o veritiera convinzione?

La scomparsa degli Esseni coincide con la conquista romana di Pompeo, ma la storia di questa setta continua a suscitare interesse e curiosità sia in parallelo alle dottrine coeve sia con l'avvento del Cristianesimo, cui rimane in parte collegata come anticipazione di alcuni insegnamenti evangelici ma differenziata nel

concetto di libertà e di scelta quali attributi del genere umano, doni della grazia divina. Molte è vero sono le analogie ed i punti di contatto con la Cristianità, ma molte anche le differenze teologiche e comportamentali per sostenere una derivazione cristiana dall'Essenismo: gli Esseni radunano eletti e giusti, Gesù cerca peccatori, il gruppo di Gesù è una comunità aperta e vi fanno parte tutti quelli che lo vogliono.

Potremmo riflettere che gli Esseni per un verso possono essere considerati avvicinabili ad un concetto di cristiani integralisti, asceti, isolazionisti, radicali, per un altro a negazionisti di insegnamenti che sono invece i cardini della dottrina cristiana. Anche papa Ratzinger ha scritto sugli Esseni, lettura personalmente non ancora acquisita, che potrebbe approfondire ulteriormente lo studio sulla setta di Qumran.

P.S.

Farisei: i saggi, un'aristocrazia fondata sulla cultura e sulla conoscenza delle Scritture, una classe di intellettuali, di persone colte.

Scribi: insegnavano la legge, potevano o no essere farisei.

Sadducei: venivano reclutati sociologicamente in una aristocrazia di nascita e di denaro.

Il nodo

Unità di misura della velocità

V. Gianni Falanca



risaputo che l'unità di misura per valutare la velocità delle navi, del vento e di molti altri corpi in movimento è il nodo. Un nodo equivale ad un miglio marino all'ora; per cui se ad esempio una nave ha una velocità di 10 nodi (non si deve dire 10 nodi all'ora) vuol dire che in un'ora percorre 10 miglia marine cioè circa 18,52 Km.

Vale la pena a questo punto ricordare che il miglio marino è semplicemente la 21.600ma parte del meridiano terrestre, la cui circonferenza (circa 40.000 Km) viene divisa in 360 gradi e, a sua volta, ogni grado in 60 primi; quindi traducendo il tutto nel sistema metrico si ottiene la misura di circa 1.852 metri.



Solcometro a barchetta

Ma perché usiamo il termine "nodo", che indica quasi sempre qualcosa di fisso e statico, per indicare l'unità di misura della velocità che invece richiama movimento e dinamismo?

La risposta è semplice: bisogna rifarsi ad un tipo rudimentale di solcometro (strumento usato per determinare il cammino percorso dalla nave e quindi la sua velocità) chiamato "**solcometro a barchetta**" in uso fino ai primi decenni del secolo scorso.

Il solcometro a barchetta si componeva della barchetta propriamente detta, formata da un settore di 90° in legno con lato di circa 10-15cm., zavorrato con piombo nella parte curva,



in modo tale che, una volta in acqua, rimanesse quasi completamente immerso ed in posizione verticale.

La barchetta era collegata ad una sagola tramite tre cordicelle, due delle quali in modo fisso e la terza con uno spinotto estraibile, che veniva arrotolata in un apposito rullo. Completava il semplice corredo del solcometro a barchetta una clessidra da 30 secondi (un centovesimo di ora). Mentre il bastimento procedeva, da poppa veniva calata a mare la barchetta e filata la sagola il cui primo tratto, per evitare effetti di scia e di obliquità, era privo di segni, mentre il secondo presentava una serie di nodi posti alla distanza l'uno dall'altro di m. 14,62.

La misura della distanza fra i nodi era determinata, per un semplice fatto di proporzione matematica, dividendo la lunghezza del miglio per

120. Per l'esattezza il risultato della proporzione sarebbe 15,43, ma l'esperienza aveva insegnato che per ovviare all'errore di trascinamento risultava conveniente ridurre tale valore di 1/19.

Il funzionamento è intuitivo: da poppa si filava a mare la barchetta e si lasciava srotolare la sagola dal rullo, quando arrivava il primo nodo si capovolgeva la clessidra e si continuava a filare sagola; appena l'ampolla della clessidra si era svuotata si contavano i nodi passati tranne il primo: il risultato dava, con buona approssimazione, la velocità della nave rispetto alla superficie con possibilità di apprezzare anche il decimo di nodo. Per il ricupero era sufficiente dare uno strattone alla sagola in modo da far sfilare lo spinotto dalla barchetta che, assumendo una posizione orizzontale, non opponeva resistenza al riavvolgimento della sagola nel rullo.

LA VOCE DEI LIONS

Il NOTIZIARIO è un service del Club al pari degli altri attuati di anno in anno. Fra le sue componenti una delle più importanti è la rubrica LA VOCE DEI LIONS. Essa contiene gli elaborati e le foto che i soci fanno pervenire all'addetto stampa. Non mancate di "far sentire la vostra voce", è un diritto-dovere di ogni lion e contribuisce all'arricchimento della pubblicazione.

Il Lions in Burkina Faso

Giuliano Meo

Nella conferenza tenuta sotto la Presidenza di Umberto Innocenti 2005-2006 da Mons. Cristiani e dal Vescovo di allora della nostra Diocesi Mons. Giovanni Santucci, si parlò del Movimento Shalom (ONLUS fondata nel 1974 a S. Miniato) evidenziandone le caratteristiche e gli scopi con particolare riferimento all'intervento effettuato in Burkina Faso, uno dei paesi più poveri del mondo (nella graduatoria dello sviluppo umano occupa la casella 174 compilata dalle Nazioni Unite; più poveri nel mondo sono soltanto il Mali, La Sierra Leone e il Tiger) ove il Movimento ha profuso particolare impegno per aiutare quella popolazione e soprattutto i giovani in un'opera di sostegno economico, sociale, culturale e sanitario.

Ci fu subito un moto spontaneo di partecipazione materiale da parte di molti soci, grazie anche all'interessamento del socio Elvio Bolano, che contribuirono fattivamente a sostenere questo Movimento, come del resto avviene tuttora.

Da allora molte sono state le iniziative promosse a favore di quella sfortunata terra, sia a livello di Distretto che di Multidistretto come pure della Sede Centrale. Ricordiamo la realizzazione di due scuole costruite nell'ambito del service " Tutti a scuola in Burkina Faso ". Più recentemente i lions nel corso del " Progetto Italia per i Paesi nel bisogno " anche in collaborazione con varie ONLUS di espressione lionistica hanno promosso una campagna che il lion Enrico Baitone del Club Chivasso ha personalmente condotta e dettagliatamente illustrata e che si è concretizzata con la distribuzione di circa 4500 paia di occhiali avvenuta dopo attenta visita oculistica; ai bambini non necessitanti di occhiali da vista sono stati donati occhiali da sole per proteggersi dai raggi UVA e dalla polvere che li perennemente incombe. Nel

gennaio dell'anno scorso portando a termine il lavoro iniziato dal Governatore Pierotti e terminato con il Governatore Faggi per il ns/ Distretto 108La, è stata inaugurata una scuola composta di tre aule complete di banchi, lavagne, cancelleria varia, tre bagni attrezzati, una mensa oltre ad un alloggio per gli insegnanti. Un investimento di 45.000 euro ha permesso questa realizzazione costituendo nel contempo le premesse per ulteriori iniziative: grazie all'interessamento del Governatore Manzari da parte di dieci club del ns/ Distretto sono stati raccolti fondi per la messa a dimora di 600 alberi da frutto attorno alla stessa scuola.

Agli inizi dell'anno in corso sono stati collaudati e consegnati alle popolazioni del Burkina Faso sei pozzi di acqua potabile dopo una serie di studi e di ricerche geofisiche da parte di qualificati geologi lions (dr. Mannelli e dr. Amadillo del Club Genova Diamante).

Il Movimento Shalom ha richiesto alle strutture lionistiche operanti su quel territorio una utile collaborazione, peraltro molto gradita, perché in aggiunta all'attuale università privata costituita dal Movimento, sorgesse una nuova facoltà di Scienze Biologiche con specializzazione per la ricerca di acquiferi profondi. Anche la Richard-Ginori in stretta collaborazione con i vertici Lion del Distretto 108 La nel promuovere un'apposita campagna di vendita di pezzi artistici ha destinato il 50% del ricavato alla costruzione di un pozzo in Burkina Faso. Tale intervento ha permesso tra l'altro di realizzare per il Lions un service continuativo in aiuto della popolazione e soprattutto dei bambini, che le malattie provocate dalla carenza di acqua e dal suo inquinamento decimano in continua progressione anche per la persistente siccità.

Si apprende da un servizio di Sandro Cappelletto pubblicato su La Stampa di Torino di qualche mese fa la nascita di un nuovo corso inaugurato dai contadini di Kongoussi i quali, dopo esperienze e vicissitudini varie in cui non sono mancate negligenze ed elefantiasi di ritardi da



parte delle Organizzazioni Internazionali ed apparati burocratici largamente incompetenti, costituendosi in una nuova cooperativa hanno di nuovo contattato il Movimento Shalom che avvalendosi anche del sostegno Lions ha operato un finanziamento ed un prestito per comprare attrezzature e sementi, permettendo così l'occupazione di ben 8000 contadini per la coltivazione di 140 ettari di terra.

Da febbraio 120 tonnellate di fagiolini freschi provenienti dal Burkina Faso sono in vendita in Italia grazie alla collaborazione offerta da Coop Italia e Movimento Shalom. E tutto ciò senza recare danno e concorrenza alla coltivazione, produzione e vendita del prodotto italiano perché l'arrivo sul nostro mercato è circoscritto al periodo non estivo. E' la realizzazione di un progetto equo e compatibile che direttamente sostiene più di mille famiglie.

Recentemente, lo apprendiamo dal mensile LION del mese di maggio, la socia Marisa Cozza del club di Ascoli Piceno Urbs Turrina non

solo ha realizzato gratuitamente oltre 40 protesi mobili dentarie lì nella clinica Schiprha, istruendo nella formazione alcuni giovani burkinabé, ma ha ospitato in Italia nella sua casa di Roma dove è rimasta per circa due mesi la giovane Marina Traoré, la quale ha potuto arricchire e completare le sue competenze professionali nella specifica materia utilissime per essere impiegate in patria. Anche nel numero precedente del mese di aprile a cura di Gabriella Castaldi Presidente del L.C. Torino Due e della ONLUS " Progetto di tutti a scuola in Burkina Faso " è stato riportato un ampio resoconto delle diverse attività lionistiche promosse in quella terra con grande spirito di sacrificio e di servizio, ma anche di gratificazione nel compiere questi preziosi atti di solidarietà promossi dal Lions in tutte le sue gerarchie con sinergia di contributi e di organizzazione.

Tutto quanto è dimostrazione di aprirsi ai bisogni della gente che soffre come tra i primari impegni del Lions, in ciò sta una delle sue tante visibilità.

Poesia

Che spettacolo

Umberto Innocenti



*Sporgendomi dal davanzale della vita
vedo scorrere fiumi di bastardi
che, convinti delle loro ragioni,
avanzano distruggendo il passato
calpestando il futuro.*

*Che spettacolo
L'attore principale è colui che vuole apparire
pur non esistendo, che vuole imporre le sue ragioni
prive di logica e sentimenti.*

*Che spettacolo
L'uomo quando non riesce a ribellarsi alla quotidianità
la esalta urlando ai quattro venti
che la consuetudine è l'essenza della vita.*

*Che spettacolo
Immersi in questo fiume e lasciarsi
portare dalla corrente sicuri di essere contenuti
dagli argini ed indirizzati alla foce
o meglio alla fine*

Che spettacolo



Rubriche



La galleria dei ritratti

A cura di Luciano Gelli

Comodamente seduto al bar Roma, sotto la targa che ricorda il mitico Teodolindo, il dottor Luigi Maroni gusta il caffè mattutino e scruta la piazza con occhi attenti.

Quegli stessi occhi che hanno visto passare tanta umanità e non si sono mai chiusi davanti alla sofferenza.



Luigi Maroni nel suo studio.

Luigi, Gigi per pochissimi intimi, stringe fra le dita l'ennesima sigaretta e aspetta alcuni amici per parlare, come d'abitudine, di storia medica, di tradizioni isolate, di etruscologia o delle tante chiese romaniche sparse sul territorio elbano.

Uomo dai molteplici interessi non si lascia attrarre dal banale pettegolezzo e nessuno lo mai ha sentito trinciare giudizi o critiche incostruttive.

Leggendo queste prime righe mi rendo conto di aver disegnato un quadro più che lusinghiero dell'amico Luigi, ma posso garantire che non si tratta di banale piaggeria bensì di semplice e affezionata ammirazione.

Medico, marito, padre, studioso, amante della terra che ci ospita e delle innumerevoli bellezze che sembrano ancora aspettare di essere scoperte, il dottor Maroni è un lion verace e la sua storia testimonia un attaccamento al service che va oltre i canoni della normalità.

Entrato a far parte del club elbano nel 1975, ha ricoperto più volte la carica di cerimoniere. Nell'annata '87-'88 viene eletto presidente e successivamente andrà a coprire la carica di delegato di zona.

In qualità di medico (laurea nel '69) ha prestato opera presso l'ospedale di Siena e, a seguire, nel reparto medicina di Portoferraio, godendo di una preparazione e di

una manualità utilissime nel prosieguo della carriera.

Nel corso della mia intervista, Gigi confessa di aver abbandonato la vita universitaria perché obbligato dalla nostalgia e da una scelta di vita da condividere con Carla, la compagna che gli è stata vicina fin dai tempi del liceo.

Parla lentamente, come chi è abituato a pesare i concetti e cerca di esprimerli con la massima chiarezza: "Non ho rimpianti, anzi, mi considero fortunato per quanto la vita mi ha concesso. Una moglie adorata, due figli che mi hanno regalato grandi soddisfazioni, il lavoro che ho sempre sognato. Non rinnego alcuna tappa del percorso prefissomi. Al mattino, mentre mi rado, getto uno sguardo sullo Scoglietto, un briciolo della mia terra, e mi sento appagato. L'esistenza tranquilla e lineare mi hanno soddisfatto in ogni senso".

"Il lionismo è una filosofia, una forma di vita. Service, sensibilità per i bisogni altrui, determinazione ad affrontare certi andazzi e, possibilmente, lo sforzo per modificarli. Infine, ma non ultima, l'amicizia che ci lega".

Le passioni di Luigi Maroni sono molto più complesse e profonde di quanto vorrebbe farci credere.

Le civiltà antiche, studiate con grande impegno fin dai tempi dell'università. In modo particolare la civiltà etrusca e, successivamente, quelle sumere ed egizie. La profondità di tali conoscenze ha raggiunto livelli notevoli ed ha consentito al nostro amico di tenere conferenze capaci di stregare il pubblico presente.

Ulteriore approfondimento lo ha visto scavare nei misteri dei geroglifici e della scrittura cuneiforme (altro argomento di conferenza a gratificazione del nostro club). Un amore a parte è il trekking che gli ha consentito di esplorare il territorio insulare e di coltivare una nuova curiosità. Quella dei caprili che sorgono prevalentemente nel versante occidentale (costruzioni unicamente in pietra, senza uso di calce, o domoliti pastorali che fornivano protezione e alloggio).

Attualmente, nel tentativo di riempire il vuoto lasciato da Carla e meno propenso alla lettura, si è messo a frequentare un corso pittorico iniziando una produzione ancora acerba ma satura di passione e sentimento che sfocerà, senza dubbio, in risultati più che soddisfacenti.

Questa propensione era presente



anche in passato, ora sembra aver assunto un rinnovato vigore e una finalità catartica. Per chiudere l'intervista gli domando quali sono i suoi progetti.

Mi risponde con gli occhi lucidi: "Il futuro si limita al giorno successivo, magari occupandomi di Martina, la nipotina che spesso mi viene lasciata in affidamento.



Interventi ed elargizioni



Alluvione a Campo nell'Elba

Sono stati raccolti i seguenti importi utilizzati per il ripristino della Scuola Materna:

| | |
|-------------------------------|----------|
| Lions Club Isola d'Elba | 4.296,00 |
| Lions Club Piombino | 1.500,00 |
| Lions Club Livorno Porto Med. | 400,00 |
| Lions Club Pontedera | 1.200,00 |
| Lions Club S. Gimignano | 400,00 |
| Un singolo socio | 25,00 |
| Distretto Lions 108LA | 8.440,00 |

TOT. € 16.261,00

Il Distretto 108LA ha inoltre provveduto, nella prima emergenza, all'immediato invio della mobilia per 10 camerette per un valore complessivo di Euro 2.660,76 + IVA.



Altri contributi elargiti dal Club

| | |
|---|----------|
| RSA S. Giovanni Portoferraio | 480,00 |
| Dynamo Camp | 1.052,00 |
| Master Class musicale | 500,00 |
| Per restauro del Santuario della Madonna del Monte | 500,00 |
| CONI per giochi della gioventù | 500,00 |
| Alla Parrocchia S. Giuseppe Portoferraio per ragazzi di Chernobyl | 500,00 |
| Scambi giovanili per viaggio vincitore concorso (circa) | 570,00 |
| Scambi giovanili per ragazzi che saranno ospiti all'Elba | 500,00 |



Sight First

Nell'ambito della campagna di raccolta di occhiali usati in occasione della partecipazione al Congresso Distrettuale del 5 Maggio a Carrara il nostro Club ha consegnato 602 paia di occhiali, comprensivi di quelli raccolti nell'annata precedente, classificandosi al 3° posto in tutto il distretto.



Scambi giovanili

Il 19 Gennaio un'apposita commissione composta da: prof.ssa M. Grazia Battaglini, prof. Corrado Nesi, prof. Giorgio Barsotti e

dr. Mario Bolano ha esaminato i temi dei partecipanti al concorso bandito dal Club nell'ambito del service per gli scambi giovanili.

I due studenti vincitori sono risultati: Laura Anelli e Susanna Albanesi, entrambe della IV Liceo Scientifico.

In seguito alla rinuncia al viaggio della Albanesi, il premio è stato conferito solo alla Anelli, che partirà il 30 giugno per la Croazia dove sosterrà per la prima settimana presso una famiglia ospitante e per la seconda in campo insieme a ragazzi provenienti da tutto il mondo.



Spigolature



Nascite

E' stato un periodo veramente prolifico quello afferente questo NOTIZIARIO; abbiamo registrato infatti, a breve distanza l'una dall'altra, le nascite di due bei bambini. Alla linea di partenza per la vita si è presentata per prima, lunedì 6 Febbraio, Margherita, seguita, martedì 3 Aprile, da Vittorio. Entrambe sono figlie di due nostri bravi ex leo: Mario Menno e Giulia Bolano ai quali, insieme ai rispettivi coniugi, vanno i più sinceri auguri del NOTIZIARIO e di tutto il Club.



Margherita



Vittorio

E che dire dei nonni Ester, Paolo, Barbara e Mario che sono alla loro prima esperienza nonnista? Beh se avete bisogno di consigli il Lions Club Isola d'Elba è pieno di nonni pronti ad intervenire!



Lauree

Lo abbiamo appreso solo nel semestre di questa edizione e ci scusiamo per il ritardo, ma è con uguale soddisfazione che diamo la notizia della laurea in Economia Aziendale e Management conseguita da Giulia, figlia di Margherita e Luca Bartolini, nel maggio 2011 all'Università Bocconi di Milano.

E' altrettanta la soddisfazione che proviamo nel comunicare che anche Federica, figlia di Angela e Lucio Rizzo, si è laureata con



110/110 e Lode il 16 Dicembre u.s. in Biologia della Salute all'Università di Bologna, facoltà di Scienze Naturali, Fisiche e Matematiche, discutendo con i relatori Vittorio Sambri e Paolo Gaibani la tesi: "valutazione di un nuovo test diagnostico per la ricerca di carbapenemasi e metallo beta-lattamasi in enterobacteriaceae".



Federica Rizzo appena laureata

Complimenti e tanti auguri per un ottimo futuro a questi ragazzi in gamba.



Curiosità



Foto scattata dal lion Antonio Bracali a Sato Domingo il 2 Febbraio 2012

Riportiamo la copertina del mensile ACI LIVORNO NEWS (16.000 copie) nella quale



compare, fra un gruppo di dirigenti ACI, anche il lion **Elio Niccolai**.

ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba

Anno Lionistico 2012 - 2013 XLV

Presidente
Past Presidente
1° V. Presidente
2° V. Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri:

Addetto stampa

IT (Information Technology) Michele Cocco

Service occhiali usati

Leo advisor

| | |
|---------------|------------|
| Carlo | Burchielli |
| Luciano | Ricci |
| Alberto | Spinetti |
| Antonio | Arrighi |
| Umberto | Innocenti |
| Alessandro | Bracali |
| Roberto | Marini |
| Piero | Paolini |
| Giorgio | Barsotti |
| Elvio | Bolano |
| Paolo | Cortini |
| Antonella | Giuzio |
| Luigi | Maroni |
| Alessandro | Moretti |
| Vittorio G. | Falanca |
| Michele Cocco | |
| Maycol | Barsalini |
| Mario | Bolano |

Comitato Soci

Presid. E.Cervini

Membro C. La Rosa

" E. Niccolai

Probi Viri

A. Massarelli

G. Meo

L. Rizzo

Comitato Targa Lions

L. Gelli

V. G. Falanca

Antonio Bracali



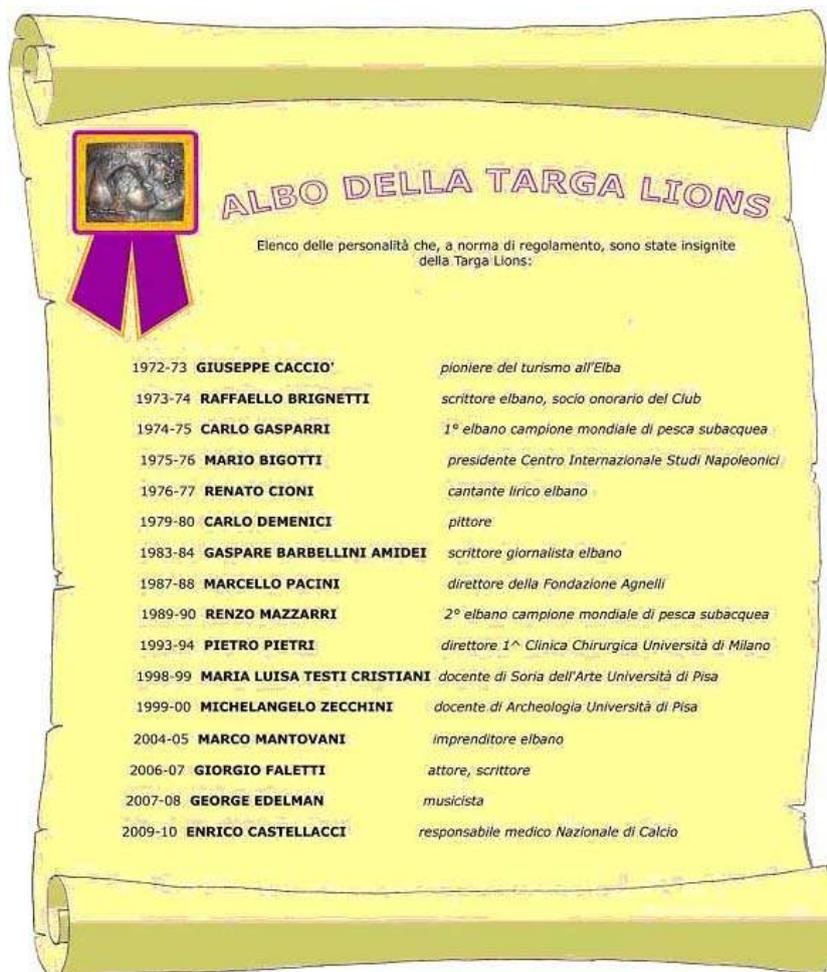
Soci fondatori

Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



Presidenti

| | | | | | | | |
|---------|-----------|--------------|---------------------------------------|---------|-------------|----------------------------|---|
| 1968-69 | Antonio | Rossi | | 1991-92 | Corrado | La Rosa | 2 ^a presidenza |
| 1969-70 | Giorgio | Libotte | | 1992-93 | Leonello | Balestrini | |
| 1970-71 | Giorgio | Barsotti | ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97 | 1993-94 | Vittorio G. | Falanca | |
| 1971-72 | Piero | Cambi | | 1994-95 | Luca | Bartolini | |
| 1972-73 | Corrado | La Rosa | ZC 79-80, RC 80-81 | 1995-96 | Ennio | Cervini | DO 04-05, 05-06, 08-09, ZC 09-10 |
| 1973-74 | Gilberto | Martorella | | 1996-97 | Lucio | Rizzo | |
| 1974-75 | Elio | Niccolai | ZC 76-77, DO 98-99 MJF | 1997-98 | Tiberio | Pangia | |
| 1975-76 | Antonio | Bracali | ZC 96-97, DO 10-11 | 1998-99 | Carlo | Michelini di S. Martino | |
| 1976-77 | Boris | Procchieschi | | 1999-00 | Alberto | Tognoni | ZC 01-02, DO 02-03 |
| 1977-78 | Luigi | Burelli | | 2000-01 | Alessandro | Gasperini | |
| 1978-79 | Dario | Gasperini | MJF | 2001-02 | Mario | Bolano | DO 10-11 |
| 1979-80 | Giancarlo | Castelvecchi | | 2002-03 | Paolo | Menno | |
| 1980-81 | Giuseppe | Danesi | | 2003-04 | Maurizio | Baldacchino | |
| 1981-82 | Franco | Tamberi | | 2004-05 | Alessandro | Massarelli | DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11 |
| 1982-83 | Giorgio | Barsotti | 2 ^a presidenza | 2005-06 | Umberto | Innocenti | |
| 1983-84 | Elvio | Bolano | | 2006-07 | Roberto | Marini | |
| 1984-85 | Filippo | Angilella | ZC 85-86, RC 91- 92, DO 98-99 | 2007-08 | Paolo | Cortini | |
| 1985-86 | Giorgio | Danesi | | 2008-09 | Mauro | Antonini | |
| 1986-87 | Luciano | Gelli | | 2009-10 | Luciano | Gelli | 3 ^a presidenza |
| 1987-88 | Luigi | Maroni | ZC 90-91 | 2010-11 | Giselda | Perego | |
| 1988-89 | Roberto | Montagnani | | 2011.12 | Luciano | Ricci | |
| 1989-90 | Luciano | Gelli | 2 ^a presidenza | 2012-13 | Carlo | Burchielli | |
| 1990-91 | Vinicio | Della Lucia | | | | | |



IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

a CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;

b MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;

c MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;

d MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;

e 100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;

f LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;

g CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.



Disponibilità dei lions

Reperibilità dei soci del Lions Club Isola d'Elba :



| COGNOME | NOME | ABITAZ. | UFFICIO | FAX | CELLULARE | E-MAIL |
|--------------|-------------|-------------|----------------------------|-------------|-------------|--|
| ANTONINI | Mauro | 0565 904191 | 0565 99445 | 0565 99573 | | antoninimauro@tiscali.it |
| ARRIGHI | Antonio | | | | | belmarelba@tiscali.it |
| BALDACCHINO | Maurizio | 0565 915563 | 0565 930735 | 0565 930778 | | mbaldacchino@notariato.it |
| BARBETTI | Ruggero | 0565 935050 | | | | ruggero@elbamare.it |
| BARGELLINI | Marcello | 0565 917036 | 0565 916290 | 0565 915483 | 335 430434 | cuelba@elba2000.it |
| BARSALINI | Maycol | | 0565 914154 | | 338 1567077 | may.barsa@yahoo.it |
| BARSOTTI | Giorgio | 0565 918316 | | | 339 1114813 | barsotti@cheapnet.it |
| BARTOLINI | Luca | 0565 968526 | 0565 9661111 | 0577 228397 | | luca@acacie.it |
| BIGIO | Alessandro | 0565 917281 | | | | abigio@tele2.it |
| BOLANO | Elvio | 0565 915025 | 0565 916774 | 0565 915901 | 348 2609709 | elviobolano@elbalink.it |
| BOLANO | Mario | 0565 933050 | 0565 930977 | 0565 915901 | 335 353684 | bolano@elba2000.it |
| BOMBOI | Antonio | | | | 348 2602392 | antonio@elbalink.it |
| BRACALI | Alessandro | 0565 930768 | 335 1833395 | | 347 5964601 | alessandro.bracali@tin.it |
| BRACALI | Antonio | 0565 914437 | | | 333 4980802 | abracali@tiscali.it |
| BURCHIELLI | Carlo | 0565 914012 | 0565 930479 | | 347 6641787 | carlofaliero@tiscalinet.it |
| BURELLI | Luigi | 0565 914743 | | | | |
| CASTELVECCHI | Giancarlo | 0565 916458 | | | | |
| CERVINI | Ennio | 0565 976986 | 0565 977365 | 0565 977963 | 333 3525018 | elbaosais@elbaoasis.it |
| CHETONI | Fabio | 050 573788 | 0565 926684 | 0565 926679 | 338 3178660 | fabio.chetoni@fastwebnet.it |
| COCCO | Michele | 0565 904341 | 0565 919433 050 3153146 | 02700428277 | 348 7045202 | mcocco@elbalink.it |
| CORTINI | Paolo | 0565 916918 | | | 333 8061795 | paolocortini@libero.it |
| FALANCA | G. Vittorio | 0565 916645 | | | 347 0744400 | v.falanca@alice.it |
| GELLI | Luciano | 0565 916516 | 0565 916568 | | 338 3847003 | gelli.luciano@alice.it |
| GIUZIO | Antonella | | 0565 930222 | 0565 915368 | 348 4002762 | anto@tesiviaggi.it |
| INNOCENTI | Umberto | 0565 917339 | 0565 914268 | 0565 919173 | 339 1691255 | barzizza@elbalink.it |
| LA ROSA | Corrado | 0565 916248 | 0565 915 094 | 0565 930220 | 335 6818032 | elbanap@elbalink.it |
| MARINI | Roberto | 0565 918058 | 0565 914033 | 0565 915397 | 334 6753567 | r.marini@cheapnet.it |
| MARONI | Luigi | 0565 915660 | | | | |
| MASSARELLI | Alessandro | 0565 930944 | 0565 961202 | 0565 961202 | 339 7387454 | masslex@elba2000.it |
| MAZZEI | Maurizio | 0565 917635 | 0565 915228 | | 335 7114018 | mazzei59@cheapnet.it |
| MELANI | Massimo | 0565 95419 | 0565 92035 | | 336 535324 | maxpuga@virgilio.it |
| MELE | Rossana | 0565 964265 | 0565 926805 | 0565 964265 | 335 304451 | medlegale.elba@sud.usl6.toscana.it |
| MENNO | F. Paolo | 0565 95133 | 0565 926111 | | 368 3890972 | |
| MEO | Giuliano | 0565 915663 | | | 347 5008931 | giuliano.meo@alice.it |
| MICHELINI | Carlo | 0565 958097 | 0565 95336 | 0565 958097 | 328 6190349 | carlosudest@tiscali.it |
| MORETTI | Alessandro | | 0565 961202 | | 339 7387454 | moretti66@cheapnet.it |
| NICCOLAI | Elio | 0565 914371 | 0565 916232 | 0565 915081 | 348 4466572 | aci.pf@elba2000.it elionniccolai@alice.it |
| OLIVARI | Roberto | | 0565 915392 | | | roberto_olivari@alice.it |
| ONORATO | Vincenzo | | 0565 916743 | | | moby.portoferraio@moby.it |
| PANGIA | Tiberio | 0565 968498 | 0565 935513 | | | tiberiopangia@tiscali.it |
| PAOLINI | Piero | 0565 916314 | 0565 917591 | 0565 917591 | | andronilaura@yahoo.it |
| PEREGO | Giselda | 0565 918335 | 0565 916827 | 0565 916727 | 348 5103506 | studioperego@tiscali.it |
| RICCI | Luciano | 0565 918377 | 0565 920288 | 0565 920279 | 335 8254845 | lucianoricci56@alice.it |
| RIZZO | Lucio | 0565 918224 | 0565 926783 | 0565 918224 | 335 5736012 | bluemeetings@libero.it |
| ROSSI | Arnaldo | 0565 914027 | 0565 914230 | 0565 915928 | | sturossi@elba2000.it |
| ROSSI | Alessandro | 0565 930144 | 0565 914230 | 0565 914230 | 347 6376169 | studioalerossi@tiscali.it |
| SOLARI | Mauro | 0565 916007 | 0565 914363 | | | info@villombrosa.it |
| SPINETTI | Alberto | 0565 915993 | 0565 915993 | 0565 915993 | | stu.spi@tiscali.it |
| ZANICHELLI | Franca | | | | 346 1745183 | direzione@islepark.it |

Si prega voler comunicare eventuali correzioni e aggiornamenti.



Rassegna degli articoli cartacei e on line

| | |
|---|-------|
| Festa Auguri, ultimo Notiziario on line | I |
| Comune unico | II |
| Comune unico, malattie oncologiche | III |
| Scambi giovanili | IV |
| Scambi giovanili, alluvione | V |
| Alluvione | VI |
| Alluvione, matrimonio canonico – conferenza Mons. Ciattini | VII |
| Matrimonio canonico – conferenza Mons. Ciattini | VIII |
| “ | IX |
| “ | X |
| Lettera al Presidente Napolitano | XI |
| “ | XII |
| Visita del Governatore | XIII |
| “ | XIV |
| “ | XV |
| Progetto Martina | XVI |
| “ | XVII |
| “ | XVIII |
| “ | XIX |
| Progetto Martina, Suoni di un’Isola | XX |
| Suoni di un’Isola, Santuario Madonna del Monte | XXI |
| Azalee | XXII |
| Azalee | XXIII |
| Conferenza F. Guidara | XXIV |
| “ , ringraziamenti per contributi restauro Santuario Madonna del M. | XXV |

I siti dei giornali on line ai quali inviamo regolarmente brani e comunicati relativi all’attività del Club sono i seguenti:

www.lions1081a.it www.tenews.it www.elbareport.it www.camminando.org
www.youandnews.com www.livingsrl.eu www.elbaeventi.it
www.tuttolionsitaly.wordpress.com

AUGURI DAL.....LIONS CLUB  **Domenica 18.12.2011**

La crisi economico-finanziaria, la moralità negli incarichi pubblici e, soprattutto, la situazione nel comune di Campo nell'Elba a distanza di alcune settimane dall'alluvione che ha colpito i suoi abitanti. Sono questi gli argomenti scorsi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro nei locali de "La Caletta" nella sera di venerdì 16 Dicembre.

Meeting dunque che, più che il carattere di Festa degli Auguri, ha avuto i sobrii toni di un incontro operativo: Ricci infatti si è soffermato in particolare su quanto il club sta facendo per gli alluvionati di Campo, annunciando che i fondi raccolti tramite sottoscrizione, contributi di altri club vicini, del Distretto Lions 108LA Toscana e di altri soggetti, dei quali al termine del service sarà dettagliatamente relazionata, verranno utilizzati, come costume nelle consuetudini lions, per uno scopo ben preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dal parroco di Campo don Gianni.

Al termine è stato distribuito l'ultimo numero del NOTIZIARIO del club scaricabile anche sul sito www.lions-isoladelba.it <<http://www.lions-isoladelba.it>>

GOyou & news 20.12.2011

Lions Club Isola d'Elba: E' uscito il primo notiziario 2011/2012 del Club

 PORTOFERRAIO (Livorno) - E' disponibile online - in formato pdf - l'ultimo numero del Notiziario del Lions Club Isola d'Elba. Per scaricarlo è necessario andare sul sito www.lions-isoladelba.it, cliccare su Lions Club Isola d'Elba, quindi su "giornale del club" ed infine su Notiziario 2011-2012. Il giornalino, che ormai viene pubblicato dal 1968, ha due edizioni per ogni anno lionistico: la prima a dicembre in occasione della Festa degli auguri e la seconda a giugno in occasione della Charter Night ...

 **ETRURIA LIONS** **LIONS CLUB ISOLA D'ELBA - Festa degli Auguri**
 Notiziario on line del sito www.lions108LA.it
 Porto Azzurro, venerdì 16 dicembre 2011



Intervento del presidente Luciano Ricci

La crisi economico-finanziaria, la moralità negli incarichi pubblici e, soprattutto, la situazione nel comune di Campo nell'Elba a distanza di alcune settimane dall'alluvione che ha colpito i suoi abitanti. Sono questi gli argomenti scorsi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro in conviviale nei locali del ristorante La Caletta nella sera di venerdì 16 dicembre.

Meeting dunque che, più che il carattere di Festa degli Auguri, ha avuto i sobrii toni di un incontro operativo: Ricci infatti si è soffermato in particolare su quanto il club sta facendo per gli alluvionati di Campo, annunciando che i fondi raccolti tramite sottoscrizione, contributi di altri club vicini, del Distretto Lions 108LA e di altri soggetti, dei quali al termine del service sarà dettagliatamente relazionata, verranno utilizzati, come

costume nelle consuetudini lions, per uno scopo ben preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dal parroco di Campo don Gianni.

Al termine della serata è stato distribuito il n. 1 2011/12 del NOTIZIARIO, che può anche essere scaricato in PDF dal sito del club www.lions-isoladelba.it.

GOyou & news quotidiano online 20.12.2011

Festa degli Auguri a Porto Azzurro per il Lions Club Isola d'Elba

livorno@youandnews.com

Martedì, 20 Dicembre 2011

PORTO AZZURRO (Livorno) - La crisi economico-finanziaria, la moralità negli incarichi pubblici e, soprattutto, la situazione nel comune di Campo nell'Elba a distanza di alcune settimane dall'alluvione che ha colpito i suoi abitanti. Sono questi gli argomenti scorsi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano



Ricci in occasione del tradizionale incontro, che il sodalizio organizza ogni anno a ridosso del Natale per lo scambio di auguri fra soci ed ospiti, tenutosi quest'anno a Porto Azzurro in conviviale nei locali del ristorante La Caletta nella sera di venerdì 16 dicembre.

Meeting dunque che, più che il carattere di Festa degli Auguri, ha avuto i sobrii toni di un incontro operativo: Ricci infatti si è soffermato in particolare su quanto il club sta facendo per gli alluvionati di Campo, annunciando che i fondi raccolti tramite sottoscrizione, contributi di

altri club vicini, del Distretto Lions 108LA e di altri soggetti, dei quali al termine del service sarà dettagliatamente relazionata, verranno utilizzati, come costume nelle consuetudini lions, per uno scopo ben preciso individuato in questo caso dalla necessità di ripristino della scuola materna come segnalato dal parroco di Campo don Gianni. Al termine della serata è stato distribuito numero 1 2011/12 del **Notiziario**, che può anche essere scaricato in PDF dal sito del club.

Comune unico per l'isola d'Elba

Due incontri organizzati dal Club Isola d'Elba

Vittorio G. Falanca

Sl'è svolta in due tempi la conferenza che il Lions Club Isola d'Elba ha indetto su di un tema assai attuale e di grande rilevanza sociale e politica come quello dell'unificazione degli otto comuni elbani in un unico ente. Ciò, come ha tenuto a precisare il presidente Luciano Ricci, per dare pari opportunità ai due schieramenti formatisi uno a favore e l'altro contro questa importante operazione e, nel contempo, per assumere e diffondere una corretta ed equilibrata informazione.

Entrambe gli incontri si sono tenuti al ristorante Il Giardino di Porto Azzurro in serata conviviale; il primo il 21 ottobre, che aveva come relatore Gabriele Orsini, ex dirigente della Provincia, coordinatore del Comitato per il Comune Unico per l'Elba, mentre il secondo, con relatore Vanno Segnini, sindaco di Campo nell'Elba, ha avuto luogo il 4 Novembre.

Al primo dibattito, dopo una breve presentazione del lions Marcello Bargellini, presidente della Confesercenti di Portoferraio, Orsini ha fatto una precisa analisi del problema sia sotto l'aspetto giuridico sia per quanto riguarda l'impatto sociale e politico che tale cambiamento, da egli stesso

definito epocale, comporterebbe se accettato e adottato, il primo step, come ha precisato il relatore è quello della raccolta di 5.000 firme necessarie all'approvazione di una legge per l'istituzione di un referendum consultivo fra la cittadinanza elbana. In seguito spetterà alla Regione la decisione definitiva, sulla quale il risultato del referendum non mancherà comunque di avere un peso rilevante. I vantaggi che ne deriveranno, come riferito dal coordinatore, non saranno pochi: risparmi sulla spesa pubblica, maggiore rappresentatività nei confronti della Regione, dello Stato, dell'Europa, snellimento dei servizi e dei regolamenti, il tutto mantenendo le otto municipalità con relative tradizioni e peculiarità.

Dopo un'illustrazione dell'opuscolo esplicativo già in distribuzione fatta dal lions del club di Piombino Ing. Nannoni, è seguito un dibattito dal quale sono emersi pareri negativi espressi negli interventi di Paola Mancuso, sindaco di Rio Marina, del lions Roberto Marini, responsabile del comitato del "NO"; hanno inoltre preso la parola l'imprenditore De Simone ed i lions Innocenti e Meo.

Il richiamo al secondo appuntamento, visto il successo del primo, è stato notevole; in sala erano presenti, oltre a vari ospiti, rappresentanti della stampa e di enti ed associazioni, ben cinque sindaci.

Segnini, nel corso della sua relazione, ha espresso la sua contrarietà all'unificazione distinguendola in due fasi: la prima per la raccolta delle firme, in quanto eseguibile in tutta la Toscana, nonché per lo svolgimento del referendum che, non prevedendo un quorum, non consente la valutazione degli astenuti e lascia comunque alla Regione discrezionalità di interpretazione e decisione finale; la seconda, che vedrà l'instaurazione del comune unico, secondo Segnini, manca di un progetto sui dettagli quali unificazione delle normative sull'edilizia, sull'utilizzazione del suolo pubblico, sul commercio, sui contratti di lavoro, ecc; la critica del relatore ha anche riguardato i lunghi tempi di attuazione del progetto e la difficoltà di un unico ente ad interpretare le varie peculiarità del territorio.

Impegnato, in collaborazione con l'Associazione onlus Michele Cavaliere, in un incontro aperto al pubblico sul tema "Malattie oncologiche all'Isola d'Elba".



Da sinistra: Marini, Papi, Ricci, Segnini.

Sempre a sostegno dello schieramento per il "NO" sono intervenuti il sindaco di Porto Azzurro Maurizio Papi, il presidente del comitato Roberto Marini. Nel dibattito che è seguito hanno preso la parola a favore del "SI" il sindaco di Capoliveri Ruggero Barbetti, quello di Portoferraio Roberto Perici, Giovanni Fratini in rappresentanza del sindaco di Rio nell'Elba assente e Marcello Bargellini presidente della Confesercenti di Portoferraio. Ci sembra però infine opportuno citare l'intervento del lions Dr. Tiberio Pangia che, con la frase provocatoria "io non ci ho capito proprio nulla", ha voluto richiamare l'attenzione di amministratori e rappresentanti di enti e categorie sulla necessità di fornire alla popolazione, prima che venga chiamata alla consultazione su una materia così complessa, una comprensibile e capillare informazione.

A conclusione, in tarda serata, il presidente Ricci ha dato appuntamento per il 19 Novembre in occasione del prossimo service che vedrà il club



Malattie oncologiche ETRURIA LIONS

Conferenza dei lions dell'Elba con il Comitato M. Cavaliere

NOV. DIC. 2011

Mauro G. Falanca

Il richiamo suscitato dalla conferenza sulle malattie oncologiche all'Elba è stato notevole; lo si poteva percepire dall'affluenza nella sala della Provincia di Portoferraio, il pomeriggio di sabato 19 novembre, di operatori del settore, medici di base, ma anche comuni cittadini e giovani elbani. Non poteva d'altronde andare diversamente visto il livello dei relatori chiamati a trattare su di un tema così importante.

Dopo un breve saluto del presidente del Club Isola d'Elba Luciano Ricci e l'introduzione del responsabile del comitato organizzatore Elvio Cavaliere, incontro è entrato nel vivo della questione con i vari interventi moderati dai lions Dr. Luigi Maroni.



"Non dobbiamo creare allarmismi" ha detto il Dr. Fabrizio Bianchi, dirigente e ricercatore del C.N.R. e primo relatore del meeting, "ma non dobbiamo neppure trascurare eventuali segnali o semplici sensazioni pervenute da medici o da comuni cittadini". Secondo Bianchi, che ha proseguito illustrando un'analisi svolta su tutto il territorio italiano in relazione ai fattori di inquinamento che potrebbero avere un nesso di casualità con l'insorgenza di tumori, ai nostri giorni si sta meglio perché la vita è allungata, diminuisce la mortalità, ma nel contempo, nonostante la possibilità di valide terapie, aumenta la morbidità. Per quanto riguarda l'Elba il ricercatore ha evidenziato l'opportunità di procedere ad una raccolta dei dati registrati in ospedale, alla ASL e dai

medici di base per poter eseguire una mappatura su tutta l'isola tale da consentire l'individuazione di eventuali concentrazioni e determinare la causa.

E' stato quindi la volta del Dr. Santi Chifferni, ricercatore del C.N.R., che ha sottolineato la necessità, nella raccolta dei dati, di un rigoroso procedimento che preveda l'accordo fra i comuni e i vari enti ed amministrazioni interessati, senza il quale l'effetto potrebbe essere controproducente.

Il Dr. Filippo Rosselli, dell'Istituto Pasteur, ha aggiunto che, trattandosi di una ricerca su una comunità abbastanza concentrata dai limiti dell'insularità, potrebbe dimostrarsi utile un'indagine innesa a rilevare potenziali problemi di genetica fra la popolazione.

Il Dr. Luigi Coltelli, oncologo dell'ospedale elbano, ha quindi richiamato l'attenzione sull'incidenza nel nostro territorio del tumore mammario nel fuomo. Secondo Coltelli non siamo affatto a livelli allarmistici, ma, concordando con i precedenti interventi, ha confermato l'utilità di un approfondimento statistico su queste patologie.

Per ultimo ha preso la parola il Dr. Luigi Gerghi della ASL 6 che, in seguito ad una domanda rivolta dalla platea sulla presenza di arsenico nell'acqua degli acquedotti elbani, ritenuto sicuro fattore scatenante i tumori, ha tenuto a rassicurare che le percentuali di tale elemento sono entro i limiti di legge e, quando dai controlli di routine emergono rari casi di anomalia, vengono immediatamente emesse ordinanze di non potabilità che, per altro, sinora sono sempre rientrate in breve tempo. Sono seguite numerose domande da parte del pubblico presente in sala, alle quali i relatori hanno risposto ciascuno secondo il proprio campo di competenza.

L'incontro si è concluso col ringraziamento del presidente Luciano Ricci a tutti gli intervenuti ed in particolare ai relatori che hanno saputo parlare al pubblico con linguaggio comprensibile ed accessibile a tutti.

Conferenzieri, ospiti e lions si sono quindi riuniti in una serata conviviale nei locali del ristorante il Giardino di Porto Azzuro.

Lions  Living | 77

DIBATTITO AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

S

ulta ipotesi del comune unico dell'isola d'Elba, il Lions Club Isola d'Elba ha accolto al ristorante Giardino di Porto Azzuro il relatore dottor Gabriele Orsini in un dibattito pacato e moderato la cui seconda fase, che ospiterà gli oppositori alla unificazione, si terrà in una delle prossime convivia. Dopo l'introduzione del presidente Luciano Ricci e del rappresentante della Camera di Commercio Marcello Barzellini, il dottor Gabriele Orsini coordinatore del comitato per il comune unico ha eseguito una precisa analisi del problema sia sotto l'aspetto giuridico sia per quanto riguarda l'impatto sociale e politico. Orsini ha tenuto a precisare che la proposta, assolutamente esente da ingerenze di parti politiche, ha il suo primo step nella raccolta di informazioni necessarie all'approvazione di una legge regionale per l'istituzione di un referendum consultivo tra la cittadinanza elbana. Il coordinatore del comitato ha quindi

NOVEMBRE 2011
 living
 LIONS CLUB ITALY



richiamato l'attenzione sui vantaggi che la scelta comporterebbe quali: precedenti risparmi sulla spesa pubblica, maggiore rappresentatività, inasprimento dei servizi, riduzione dei loro costi, unificazione degli otto paesi regolatori col mantenimento delle otto municipalità ed il rispetto di storia, tradizioni e peculiarità delle varie comunità elbane. Al termine dell'incontro, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha ringraziato gli intervenuti ed ha dato appuntamento per il secondo ed ultimo meeting sull'argomento.



14.02.2012

"Troppe giovani vittime dei tumori all'Elba. Lo studio"

Il comitato "Michele Cavaliere": "L'isola paga un tributo troppo elevato. Parte in questi giorni la fase due, un'indagine statistica che confronta i casi all'Elba e in continente". Forse una borsa di studio ad hoc, ma servono contributi

..... omissis

In questi giorni sta partendo la fase due della ricerca sui tumori all'Elba, iniziativa che mira ad indagare statisticamente la distribuzione di questi casi sulla nostra isola, in confronto alla situazione sul continente. Opereranno con il Comitato Michele Cavaliere onlus: il Cnr fondazione Monasterio nella persona del professor Fabrizio Bianchi ricercatore, l'elbano professor Marcello Camici medico dell'Università di Pisa, il professor Petrini primario Ematologia a Pisa, il Lions Club Isola d'Elba, I medici di base elbani.

..... omissis

SCAMBI GIOVANILI INTERVENTI PER ALLUVIONE A MARINA DI CAMPO

6.12.2011

Relatori: FVDG Fiorenzo Smalzi e DO Loriani Fiordi
Presenti i due presidi delle superiori elbane:
Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e Prof.ssa Grazia Ceccherini,
Portoferraio, giovedì 1 dicembre 2011.



ETRURIA LIONS

Notiziario on line del sito www.lions108la.it



da sinistra: prof.ssa Battaglini, DO Fiordi, P Ricci, FVDG Smalzi e Sig.ra

Sono stati due gli argomenti trattati nell'ultimo incontro operativo organizzato dal nostro Club per l'anno 2011 in conviviale al ristorante La Bussola di Portoferraio la sera del 1° dicembre u.s.: il service sugli scambi giovanili e l'intervento che il Club intende eseguire in aiuto al comune di Campo nell'Elba colpito dalla recente alluvione.

A relazionare sul primo argomento in scaletta è stata la lion Loriani Fiordi, presidente del comitato distrettuale per gli scambi giovanili (YCEC) che, dopo la proiezione di un breve ma coinvolgente filmato che illustra la vita e le attività dei giovani durante la loro permanenza nei campi ed in famiglia in paesi di tutto il mondo, è passata a spiegare in sintesi i requisiti per poter partecipare a quest'opportunità e cosa possono aspettarsi i giovani che vi aderiscono.

La relatrice ha precisato che i campi per i giovani sono presenti in tutti i 180 paesi del mondo nei quali opera il Lion; vi possono partecipare i ragazzi di età compresa fra 17 e 21 anni, che abbiano una discreta padronanza della lingua inglese, che siano disposti a compiere viaggi talvolta lunghi ed ad accettare le abitudini ed i costumi di altre popolazioni; anche per le famiglie ospitanti è necessaria la reciproca disponibilità ad ricevere giovani stranieri e a condividere usanze e cultura.

Il ritorno di questa esperienza aggregante si traduce in un vicendevole arricchimento che non si limita ai ragazzi, ma che interessa le famiglie, l'ambiente, il mondo lions.

Questo service, come ha proseguito il DO, che quest'anno è arrivato ai traguardi di ben 50 anni di esistenza, è in continuo aumento; in Italia abbiamo 18 campi di cui 3 per disabili. Oltre a questo, come ha voluto ricordare il vicegovernatore Smalzi, che per tanti anni ha curato l'organizzazione degli scambi giovanili, si deve aggiungere che il DG Manzari ha introdotto sul programma di attività per il corrente anno sionistico un service inteso ad aderire all'iniziativa fondata dall'attore Paul Newman per l'esercizio di campi per bambini affetti da patologie terminali o gravissime.

Smalzi, dopo non aver mancato di indirizzare al nostro lion Mario Bolano, DO per gli scambi giovanili, un sentito ringraziamento ed un elogio per l'organizzazione attuata per accogliere anche quest'anno un consistente gruppo di ragazzi all'Elba, ha brevemente descritto un altro service che caratterizzerà l'annuale attività distrettuale: il Progetto Martina. Il progetto nasce da una volontà espressa da questa diciassettenne che, prima di morire per tumore alla mammella della cui presenza non si era accorta per tempo non essendo informata sulla sua sintomatologia, ha esternato il desiderio di divulgare fra le giovani una appropriata informazione sull'insorgere di questo male che, come noto, se preso per tempo può essere combattuto e anche vinto.

Non a caso in sala erano presenti i due presidi delle scuole superiori elbane: la Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e la Prof.ssa Grazia Ceccherini, che hanno dato la propria disponibilità ad ammettere a scuola esperti informatori che possano trasmettere alle studentesse un'adeguata informazione su questa vitale materia. Ai due presidi è stato altresì comunicato che uno studente meritevole, individuato con modalità da stabilirsi e che risponda ai requisiti per la partecipazione al service sugli scambi giovanili, verrà premiato con la partecipazione gratuita durante la prossima estate ad un campus in paese straniero.

Il presidente del Club Luciano Ricci ha, a questo punto, introdotto il secondo argomento all'ordine del giorno, che riguarda gli aiuti alla cittadinanza del comune di Campo nell'Elba disastroso dalla recente alluvione. A questo riguardo il FVDG ha osservato che purtroppo gli eventi si sono verificati quando già dal fondo a disposizione del Distretto era stato effettuato un ingente prelievo per aiutare le popolazioni dell'alta Toscana colpite da simile calamità. Ciò nonostante Smalzi ha assicurato il suo diretto interessamento per far pervenire al Club da parte del Distretto, per questo fine, la somma di 6.000 Euro.

Ricci ha quindi espresso la volontà di utilizzare quest'importo, in aggiunta a quanto elargirà il nostro sodalizio, per ripristinare la scuola di Marina di Campo che gli allagamenti hanno reso inagibile.



Al Lions Isola d'Elba una serata su giovani e interventi post-alluvione

fiordi@lions108la.it

Nella foto: Professoressa Maria Grazia Battaglini, Loriani Fiordi, Luciano Ricci, Fiorenzo Smalzi e signora

Marcotelli, 7 Dicembre 2011

GOYOU & NEWS
quotidiano online

PORTOFERRAIO (Livorno) - Sono stati due gli argomenti trattati nell'ultimo incontro operativo organizzato dal Lions Club Isola d'Elba per l'anno 2011 in conviviale al ristorante La Bussola di Portoferraio: il service sugli scambi giovanili e l'intervento che il Club intende eseguire in aiuto al Comune di Campo nell'Elba colpito dalla recente alluvione.

A relazionare sul primo argomento è stata la lion Loriani Fiordi, Presidente del comitato distrettuale per gli scambi giovanili (YCEC) che, dopo la proiezione di un breve ma coinvolgente filmato che illustra la vita e le attività dei giovani durante la loro permanenza nei campi ed in famiglia in paesi di tutto il mondo, è passata a spiegare i requisiti per poter partecipare a quest'opportunità e cosa possono aspettarsi i giovani che vi aderiscono.

La relatrice ha precisato che i campi per i giovani sono presenti in tutti i centottanta paesi del mondo nei quali opera il Lion; vi possono partecipare i ragazzi di età compresa fra diciassette e ventuno anni, che abbiano una discreta padronanza della lingua inglese, che siano disposti a compiere viaggi talvolta lunghi e ad accettare le abitudini ed i costumi di altre popolazioni; anche per le famiglie ospitanti è necessaria la reciproca disponibilità a ricevere giovani stranieri e a condividere usanze e cultura. Il ritorno di questa esperienza aggregante si traduce in un vicendevole arricchimento che non si limita ai ragazzi, ma che interessa le famiglie, l'ambiente, il mondo lions.

Questo service, come ha proseguito il DO, che quest'anno è arrivato ai traguardi di ben cinquantanni di esistenza, è in continuo aumento; in Italia abbiamo diciotto campi di cui tre per disabili. Oltre a questo, come ha voluto ricordare il vicegovernatore Smalzi, che per tanti anni ha curato l'organizzazione degli scambi giovanili, si deve aggiungere che il DG Manzari ha introdotto sul programma di attività per il corrente anno sionistico un service inteso ad aderire all'iniziativa fondata dall'attore Paul Newman per l'esercizio di campi per bambini affetti da patologie terminali o gravissime.

Smalzi, dopo non aver mancato di indirizzare al lion Isola d'Elba Mario Bolano, DO per gli scambi giovanili, un sentito ringraziamento ed un elogio per l'organizzazione attuata per accogliere anche quest'anno un consistente gruppo di ragazzi all'Elba, ha brevemente descritto un altro service che caratterizzerà l'annuale attività distrettuale: il Progetto Martina. Il progetto nasce da una volontà espressa da questa diciassettenne che, prima di morire per tumore alla mammella della cui presenza non si era accorta per tempo non essendo informata sulla sua sintomatologia, ha esternato il desiderio di divulgare fra le giovani una appropriata informazione sull'insorgere di questo male che, come noto, se preso per tempo può essere combattuto e anche vinto.

Non a caso in sala erano presenti i due presidi delle scuole superiori elbane: la Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e la Prof.ssa Grazia Ceccherini, che hanno dato la propria disponibilità ad ammettere a scuola esperti informatori che possano trasmettere alle studentesse un'adeguata informazione su questa vitale materia. Ai due presidi è stato altresì comunicato che uno studente meritevole, individuato con modalità da stabilirsi e che risponda ai requisiti per la partecipazione al service sugli scambi giovanili, verrà premiato con la partecipazione gratuita durante la prossima estate ad un campus in paese straniero.

Il presidente del Club Luciano Ricci ha, a questo punto, introdotto il secondo argomento all'ordine del giorno, che riguarda gli aiuti alla cittadinanza del Comune di Campo nell'Elba disastroso dalla recente alluvione. A questo riguardo il Fvdg ha osservato che purtroppo gli eventi si sono verificati quando già dal fondo a disposizione del Distretto era stato effettuato un ingente prelievo per aiutare le popolazioni dell'alta Toscana colpite da simile calamità.

Ciò nonostante Smalzi ha assicurato il suo diretto interessamento per far pervenire al Club da parte del Distretto, per questo fine, la somma di sei mila euro. Ricci ha quindi espresso la volontà di utilizzare quest'importo, in aggiunta a quanto elargirà il sodalizio con il Lions Isola d'Elba, per ripristinare la scuola di Marina di Campo che gli allagamenti hanno reso inagibile.

Scambi Giovanili Interventi per alluvione a Marina di Campo

Relatori: FVDG Firenze Smaizi e DO Loriani Fiordi
Presenti i due presidi delle superiori elbane:
Prof.ssa Maria Grazia Battaglini e Prof.ssa Grazia
Ceccherini

Vittorio G. Galante

Sono stati due gli operatori turisti italiani che hanno operato soprattutto dal Lions Club per l'anno 2011 in occasione alluvioni La Marina di Portoferraio la sera del 17 dicembre 2010. Il servizio agli scambisti giovani è il momento che il Club si impegna a svolgere in aiuto al coesano di Campo nell'Elba colpita dalla

alluvione una diversa partecipazione della legge italiana che sono disposti a compiere viaggi sul territorio e ad accettare le dimissioni con i costi di altri scambisti. Anche per le famiglie ospitate è necessario la massima disponibilità a ricevere giovani stranieri e a contribuire economicamente. Il momento di questa esperienza è



Prof.ssa Maria Grazia Battaglini, Prof.ssa Grazia Ceccherini, FVDG Firenze Smaizi e DO Loriani Fiordi.

La richiesta ha permesso che i campi per i giovani di Marina di Campo (150 posti) del servizio del 2011, ripresi il Lions si possono partecipare i ragazzi di età compresa tra 17 e 21 anni, che

con il per alluvioni, oltre a questo, erano in stato di emergenza. Per questo, erano in stato di emergenza. Per questo, erano in stato di emergenza. Per questo, erano in stato di emergenza.



che hanno dato la propria disponibilità ad accettare il servizio ospiti stranieri che possono partecipare alle attività di volontariato internazionale in questa città. Inoltre, al club preside è stato chiesto di organizzare il servizio agli scambisti giovani e che riprenda in regola per la partecipazione al servizio agli scambisti giovani. Sono partiti con la partecipazione in questo momento la presenza di un gruppo di volontari che hanno

scambi, dopo una serie di incontri di preparazione di lavoro. Per gli scambisti giovani, un servizio di accoglienza ed un gruppo per l'organizzazione stanno per ricevere i ragazzi stranieri. Un comitato di lavoro è stato costituito per l'organizzazione di questo servizio.



che caratterizza l'attività di volontariato. Il progetto nasce da una visita di lavoro in questa città. Il momento che, prima di partire per Marina di Campo, il club preside ha fatto un sopralluogo. Ha visto il danno e ha deciso di intervenire. Per questo, sono stati inviati i volontari. Per questo, sono stati inviati i volontari.

Il presidente del Club Luciano Ricci ha, in questo punto, affidato il servizio agli scambisti giovani. Che riguarda gli scambisti giovani, il servizio agli scambisti giovani. Sono partiti con la partecipazione in questo momento la presenza di un gruppo di volontari che hanno



Domenica 22.01.2012 ALLUVIONE DI MARINA DI CAMPO La solidarietà del Lions Club Isola d'Elba



"Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo". E' con questa frase che il presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci ha dato inizio nel mese di novembre u.s. alla campagna per la raccolta di fondi in aiuto alla popolazione di Marina di Campo nell'Elba colpita dalla recente devastante alluvione. Come consuetudine affermata negli ambienti lionis, gli aiuti vengono devoluti dopo aver individuato un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdite di passaggi intermedi; in questo caso, su segnalazione del parroco di Marina di Campo, don Gianni, si è pensato all'asilo per il cui ripristino è stata preventivata una somma di circa 1000 euro. La richiesta è stata trasmessa al distretto lions 107 della Toscana e della regione. La risposta ha tardato ad arrivare. Ma stiamo tutti insieme e aiutiamo gli

IL TIRRENO

24.01.2012

SOLIDARIETA' Fondi dei Lions per l'asilo alluvionato

PORTOFERRAIO
I Lions della Regione Toscana in aiuto degli alluvionati di Marina di Campo nell'Elba. La campagna di solidarietà è iniziata a novembre, subito dopo l'evento calamitoso che ha colpito l'Elba, e legata, in questo caso, all'asilo infantile. «Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo». E' con questa frase che il presidente del Lions club Isola d'Elba, Luciano Ricci, ha iniziato la campagna di raccolta fondi in aiuto della popolazione campese. Una raccolta di fondi e un

obiettivo mirato, come consuetudine lionistica che individua un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdita di passaggi intermedi. Lo scopo è dare un contributo diretto per l'asilo infantile del paese che aveva subito gravi danni non solo alla struttura ma anche a tutti gli arredi. Dice Ricci: «In questo caso su segnalazione del parroco di Marina di Campo, don Gianni, si è pensato all'asilo per cui è stata preventivata una somma di circa 1000 euro. La richiesta è stata trasmessa al distretto lions 108 della Toscana e diffusa fra i Li-

ons club della regione». La risposta non ha tardato ad arrivare: alla fine sono stati raccolti 8mila e 325 euro. La cifra maggiore, 4.800 euro, è stata data dal Lions Club Isola d'Elba. Il resto è arrivato dal Lions club Piombino (mille e cinquecento euro), Lions club Pontedera Valdera (mille e duecento euro), Lions club Livorno Porto Mediceo (400 euro), Lions club San Gimignano (400 euro). Un singolo socio Lions ha donato 25 euro. Al totale della cifra verranno sottratti 200 euro necessari per l'autotrasporto della mobilia per dieci nuove ca-



merette che sono state donate dal distretto lions della Toscana, traghettate gratuitamente dalla Moby e già consegnate ad altrettanti cittadini campesi. Il distretto Lions della Toscana provvederà inoltre, nonostante gli oneri contemporaneamente affrontati per l'aiuto alle popolazioni della Lunigiana, a completare il finanziamento dei lavori fino alla totale copertura delle spese.

Lions: "Aiutiamo l'asilo di don Gianni". Raccolti più di 8mila euro Il successo dell'iniziativa lanciata dal club elbano al distretto toscano, per aiutare l'istituto colpito dall'alluvione

Indietro
Condividi

Ultim'ora la ricostruzione di campo



NEWS
Tirreno Elba
NEWS

23.01.12



"Aiutiamo don Gianni a riaprire l'asilo". E' con questa frase che il presidente del Lions Club isola d'Elba Luciano Ricci ha dato inizio nel mese di novembre alla campagna per la raccolta di fondi in aiuto alla popolazione di Campo nell'Elba colpita dalla recente devastante alluvione. Come consuetudine affermata negli ambienti lions, gli aiuti vengono devoluti dopo aver individuato un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdite di passaggi intermedi; in questo caso, su segnalazione del parroco di Marina di Campo don Gianni, si è pensato all'asilo per il cui ripristino è stata preventivata una somma di circa 16mila euro. La richiesta è stata trasmessa al distretto Lions 108LA Toscana e diffusa fra i lions club della regione. La risposta non ha tardato ad arrivare. Ecco il risultato:

Lions Club Isola d'Elba Euro 4.800,00
Lions club Piombino * 1.700,00
Lions club Pontederà Valdera * 1.200,00
Lions club Livorno Porto Mediceo * 400,00
Lions Club San Gimignano * 400,00
Un singolo socio lion * 25,00
TOT * 8.325,00

Al totale vanno sottratti euro 200 spesi per l'autotrasporto della mobilia per 10 nuove camerette donate dal Distretto Lion della Toscana, traghettate gratuitamente dalla Moby, e già consegnate ad altrettanti cittadini campesi. Il distretto Lion della Toscana, come confermato dal Governatore Michele Manzari, provvederà, nonostante gli oneri contemporaneamente affrontati per l'aiuto alle popolazioni della Lunigiana, a completare il finanziamento dei lavori fino alla totale copertura delle spese.



ETRURIA LIONS

13.12.2011

L.C. Isola d'Elba - Raccolta fondi per l'alluvione a Marina di Campo

AIUTIAMO DON GIANNI A RIAPRIRE L'ASILO



Questa è la storia di don Gianni, nato in un paese vicino a Milano da una famiglia di imprenditori che si può classificare come benestante. Gli viene la vocazione religiosa e percorre tutte le tappe per diventare sacerdote. Il suo primo incarico: circa 30 anni fa, è la parrocchia di Marina di Campo; il Vescovo gli dice che dovrà starci 2/3 anni per poi passare ad altre incombenze. Però, come succede a tutti coloro che vengono all'Elba, l'inizio è traumatico, ma quando si ambientano non lo lascerebbero per nessun motivo.

Da buon lombardo l'incarico di parroco gli sta un po' stretto e così si prende cura dell'asilo infantile che, secondo lui, può essere migliorato soprattutto nel seguire ed assistere i bambini. Gli effetti non tardano a venire, generando gratitudine nelle famiglie verso il parroco innovatore ed anche fra i tanti alunni che, ormai cresciuti e diventati ragazzi, non si dimenticano di lui.

L'alluvione del 7 novembre, oltre ai tanti disastri provocati, per cui il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza, ha colpito anche i locali dell'asilo facendo danni la cui documentata quantificazione arriva a 16.000,00 euro: cifra che non è certamente nelle disponibilità dell'Associazione Cattolica che gestisce la scuola materna.

Il nostro Club ha dato la propria disponibilità per reperire risorse finanziarie necessarie al ripristino dell'asilo aprendo anche un apposito conto corrente nel quale, chi vuole, può versare il proprio contributo. Le coordinate del conto sono:

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA - Causale: raccolta fondi alluvione a Marina di Campo

IBAN IT 61 E 07048 70740 000000052819

Naturalmente ciò difficilmente sarà sufficiente ad arrivare a coprire l'importo necessario, per cui ricordiamo che esiste già un altro conto corrente, aperto dal Governatore Manzari, il cui ricavato verrà diviso al 50% fra gli alluvionati della Lunigiana e dell'Elba, le cui coordinate sono:

DISTRETTO 108LA TOSCANA - Causale: raccolta fondi alluvionati

IBAN IT 95 U 08829 13800 00000004761

A nome del Lions Club Isola d'Elba e di don Gianni ringrazio tutti per le offerte che vorrete farci pervenire.

Luciano Ricci

Presidente L.C. Elba



Dal Distretto Lion della Toscana un nuovo asilo per l'Elba alluvionata

Lunedì, 23 Gennaio 2012 ivorno@youandnews.com

GOyou & news

CAMPO DELL'ELBA (Livorno) - «Aiutamo don Gianni a riaprire l'asilo». E' con questa frase che il presidente del Lions Club Isola d'Elba Luciano Ricci ha dato inizio nel mese di novembre alla campagna per la raccolta fondi in aiuto alla popolazione di Campo nell'Elba colpita dalla recente devastante alluvione. Come consuetudine affermata negli ambienti lionisti, gli aiuti vengono devoluti dopo aver individuato un ben preciso obiettivo su cui intervenire senza perdite di passaggi



intermedi: in questo caso, su segnalazione del parroco di Marina di Campo, don Gianni, l'attenzione si è concentrata immediatamente sull'asilo per il cui ripristino è stata preventivata una somma di circa sedicimila euro.

La richiesta è stata trasmessa al distretto lions 108 La Toscana e diffusa fra i Lions Club della regione. La risposta non ha tardato ad arrivare: il Lions Club Isola d'Elba ha raccolto quattromila e 800 euro; il Lions club Piombino 1.500; Lions club Pontedera Valdera 1.200; Lions club Livorno Porto Mediceo 400 euro; Lions Club San Gimignano 400 euro; un singolo socio lion 25 euro; per un totale di ottomila e 325 euro.

Al totale vanno sottratti 200 euro spesi per l'autotrasporto della mobilia per dieci nuove camerette donate dal Distretto Lion della Toscana, traghettate gratuitamente dalla Moby, e ora consegnate ad altrettanti cittadini campesi. Il Distretto Lion della Toscana, come confermato dal governatore dottor Michele Manzari, provvederà, nonostante gli oneri contemporaneamente affrontati per l'aiuto alle popolazioni della Lunigiana, a completare il finanziamento dei lavori fino alla totale copertura delle spese.

LA NAZIONE

24.01.2012

MARINA DI CAMPO

Alluvione, raccolti dai Lions oltre 8mila euro a favore della materna «Battaglino»

— MARINA DI CAMPO —

AMMONTA a 8.325 euro la somma raccolta dai Lions Club Isola d'Elba a favore della popolazione di Marina di Campo colpita dall'alluvione. Come consuetudine degli ambienti lionisti gli aiuti sono stati indirizzati su un preciso obiettivo di intervento, senza passaggi intermedi. La scelta è caduta sulla scuola materna "Battaglino" per la cui sistemazione è stata preventivata una spesa di circa 16.000 euro. La richiesta di aiuto era stata trasmessa al distretto lions 108A Toscana e diffusa fra i vari club della regio-

ne. Alla raccolta, insieme a quello elbano che ha raccolto 4800 euro, hanno contribuito i Lions Club di Piombino, Pontedera Valdera, Livorno Porto Mediceo e San Gimignano. Il distretto Lions della Toscana ha donato anche 10 nuove camerette, traghettate gratuitamente dalla Moby, che sono state già consegnate ad altrettanti cittadini campesi. Lo stesso distretto, come confermato dal Governatore Michele Manzari, provvederà anche a completare il finanziamento dei lavori della scuola materna, fino alla totale copertura della spesa prevista.

IL MATRIMONIO CANONICO. DEFINIZIONI E PROPRIETA'

Relatore Mons. Carlo Ciattini Vescovo di Massa M. - Piombino
Conferenza dibattito organizzata dai Lions club Isola d'Elba
Portoferraio, 18.02.2012



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella socialità e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai

soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge. L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita.

Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involuzione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocefisso. In questo contesto appare palese che il concetto di matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il definitivo incontro con Dio.

L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e l'iter per addivenire alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal Monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda sofferenza che essa comporta. In ultimo il prelado ha voluto ancora ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio. "Solo questo - ha concluso Ciattini - è il matrimonio cattolico".

Terminata la riflessione del Vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario.

«Lezione» del vescovo sul senso del matrimonio

Portoferraio: affollata e riuscita serata al Lions Club con monsignor Carlo Ciattini

— PORTOFERRAIO —

È SUL VERO significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di monsignor Carlo Ciattini, vescovo della Diocesi di Massa e Piombino.

L'OCCASIONE è stata procurata sabato sera dal Lions Club Isola d'Elba. La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era così rilevante e composta, oltre che dai soci Lions, da rappresentanze delle autorità e da vari ospiti. Monsignor Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto

elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

L'ATTENZIONE quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, «grazie al quale — ha detto — si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita». Il vescovo ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: «Vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involutione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso».

IN QUESTO CONTESTO appare palese che il concetto di matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il defini-



L'INCONTRO Da sinistra: don Francesco Guarguaglini, il vescovo monsignor Carlo Ciattini, Luciano Ricci e don Gianni Mariani

tivo incontro con Dio. L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e l'iter per additare alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come «il fattore

immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda soffe-

CHIESA

«L'immaturità e anche la scarsa educazione e le cause della fine di tante unioni»

renza che essa comporta».

IN ULTIMO il prelado ha voluto ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio. «Solo questo — ha concluso Ciattini — è il matrimonio cattolico».

TERMINATA la riflessione del vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al vescovo numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario. Nel complesso una serata davvero molto partecipata e che ha suscitato notevole interesse lasciando del tutto soddisfatti anche i soci del Lions Club Isola d'Elba.

you & news

Mons. Ciattini sul matrimonio canonico al Lions Club Isola d'Elba

Lunedì, 20 Febbraio 2012 livorno@youandnews.com

PORTOFERRAIO (Livorno) - È sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci Lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti. Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita. Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involutione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso».



essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involutione, al ritorno alla posizione fetale, all'implosione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso».

IL TIRRENO 21.02.2012

PORTOFERRAIO

Il vescovo Ciattini incontra i Lions

Una conferenza sul matrimonio, fra diritto canonico e ordinario

PORTOFERRAIO

Incontro con il vescovo Carlo Ciattini per parlare del matrimonio canonico. L'iniziativa è del Lions club Isola d'Elba per discutere del vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano.

Su questo si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Carlo Ciattini, vescovo della Diocesi. Il vescovo Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha per-



Carlo Ciattini

corso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a

distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge. Poi si è parlato della dispensa o all'annullamento. Il vescovo ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni.

Terminata la riflessione del vescovo, il presidente del Lions Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interferenze fra diritto canonico e diritto ordinario.



21.02.2012

Il vescovo Ciattini ospite alla conferenza dei Lions

Dalla storia del matrimonio nel Cristianesimo alla sua attualità. Incontro-dibattito alle Picchiaie

Il vescovo ospite dei Lions

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione di Monsignor Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba in serata conviviale sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

Scritto da Vittorio Falanca

Venerdì 24 Febbraio 2012 16:21



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.

L.C. ELBA: Conferenza del Vescovo Mons. C. Ciattini IL MATRIMONIO CANONICO. DEFINIZIONI E PROPRIETA'

Relatore Mons. Carlo Ciattini Vescovo di Massa M. - Piombino - Conferenza dibattito organizzata dal Lions club Isola d'Elba - Portoferraio, 18.02.2012

E' sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella società e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba in serata conviviale sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

Incontro dei Lions con Mons. Ciattini sui temi del Matrimonio Canonico

È sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella socialità e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza di intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le parole, nella sala dell'Hotel Picchiaie, dove si è tenuto l'incontro, era considerevole e composta, oltre che dai soci lions, da rappresentanze delle Autorità e da vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere all'ore del tema, ha percorso la

tema del matrimonio nel

simo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni non imponibili di fatto, dalla parte dei genitori sulla scelta del coniuge.

È stata al Vescovo di San Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita.

Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involtazione, al ritorno alla posizione fetale, all'imposizione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso. In questo contesto appare palese che il



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.

come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni non imponibili di fatto, dalla parte dei genitori sulla scelta del coniuge. È stata al Vescovo di San Agostino, grazie al quale si definiscono le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per



ETRURIA LIONS Febbraio-Marzo 2012

Il matrimonio canonico, definizioni e proprietà

Conversazione di Mons. Carlo Ciattini Vescovo di Massa M. - Piombino

Vittorio G. Falanca

È sul vero significato del matrimonio come lo viviamo oggi nella socialità e in una Chiesa aggravata da molteplici impegni, iniziative liturgiche, paraliturgiche e attività sociali in molti settori dell'operare umano, che si è incentrata l'esposizione o meglio, come ha voluto egli stesso definirla, una riflessione, di Mons. Carlo Ciattini, Vescovo della nostra Diocesi. L'occasione è stata procurata dal Club Isola d'Elba in serata conviviale il 18 Febbraio a Portoferraio.

La presenza degli intervenuti, desiderosi di fare conoscenza col nuovo Vescovo e di ascoltarne le tre primarie condizioni del matrimonio cristiano: il rapporto aperto alla prole, la fedeltà, l'unione per tutta la vita.

Il relatore ha continuato ricordando come il matrimonio faccia parte della vita cristiana: vita sociale, incontro con gli altri, il non essere soli in quanto nemmeno Dio, nelle sue tre Persone, è solo; la solitudine porta all'involtazione, al ritorno alla posizione fetale, all'imposizione del tutto in contrapposizione all'immagine aperta del Cristo crocifisso. In questo contesto appare palese che il

le parole era considerevole. Ad ascoltare il prelado, oltre ai soci lions, c'erano Autorità cittadine e vari ospiti.

Mons. Ciattini, prima di giungere al cuore del tema, ha percorso la storia del matrimonio nel Cristianesimo sottolineando fra l'altro come, esistendo il matrimonio già prima della venuta di Cristo, la Chiesa lo abbia soltanto elevato a sacramento, cominciando subito a distinguerlo dai matrimoni pagani con la non imposizione ai figli da parte dei genitori sulla scelta del coniuge. L'attenzione quindi è stata richiamata dal Vescovo su Sant'Agostino, grazie al quale si definisce il concetto di matrimonio non è ancora risolto, ma sarà realizzato completamente con la resurrezione e con il definitivo incontro con Dio.

L'aspetto legale dell'unione, le possibilità e i rischi per addivenire alla dispensa o all'annullamento, sono gli argomenti trattati infine dal Monsignore che, a tal proposito, ha fatto rilevare come il fattore immaturità, dovuta alla mancanza del momento educativo, sia spesso la principale causa della fine dei matrimoni: chi è indotto alla separazione per immaturità infatti sarà costretto alla maturazione forzata con la tremenda sofferenza che essa comporta.

In ultimo il prelado ha voluto ancora ricordare le tre condizioni del matrimonio cristiano: indissolubilità, fedeltà, apertura alla vita, che si possono realizzare solo con l'aiuto di Dio.

"Solo questo - ha concluso - è il matrimonio cattolico".

Terminata la riflessione del Vescovo, il presidente del Club Luciano Ricci ha passato la parola ai presenti che hanno rivolto al relatore numerose domande ispirate sia all'aspetto religioso della questione sia a curiosità sui vari risvolti ed interrelazioni fra diritto canonico e diritto italiano.



Da sn. don Francesco Guarguaglini, Mons. Carlo Ciattini, Luciano Ricci, don Gianni Mariani.

PORTOFERRAIO «TROPPI IMPEGNI ISTITUZIONALI»

Napolitano declina l'invito

— PORTOFERRAIO —

IL PRESIDENTE Giorgio Napolitano non può accogliere la richiesta del presidente del Lions Club Elba Luciano Ricci di effettuare una visita ufficiale all'isola. Richiesta motivata dalle «presenti difficoltà economiche e finanziarie internazionali, che stanno facendo passare un inverno d'incertezza ad una comunità che vive di turismo» ed alla luce «anche degli eventi calamitosi

come l'alluvione a Marina di Campo». La segreteria del capo dello Stato ha risposto con una cortese nota alla richiesta di Ricci comunicando che «il presidente non prevede di poter inserire tale visita nella folta agenda degli impegni istituzionali programmati». Il Lions ha deciso di divulgare la notizia della corrispondenza con la segreteria presidenziale «per la tempestività della risposta, l'ottima intenzione e l'alto livello del contatto stabilito».

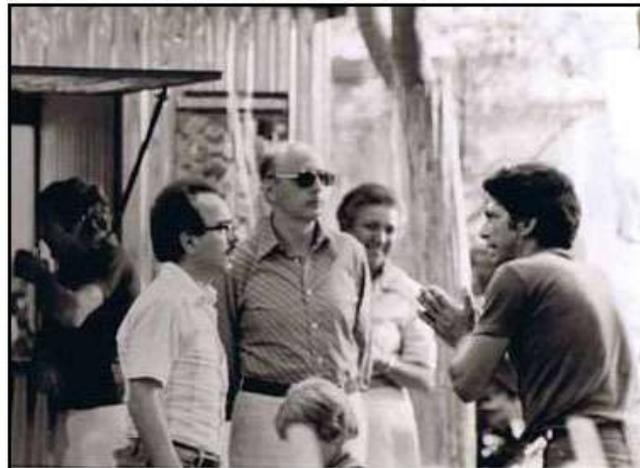
ELBAREREPORT domenica 26 febbraio 2012

Napolitano (invitato dai Lions) non verrà all'Elba, troppi gli impegni istituzionali
LETTERA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

trasmessa da Luciano Ricci, presidente del Lions Club Isola d'Elba, e relativa risposta

La richiesta di Luciano Ricci indirizzata, nella sua qualità di presidente del Lions Club Isola d'Elba, al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per una Sua visita all'Elba non ha potuto trovare accoglimento, come comunicato nella risposta della Segreteria presidenziale, a causa dei molteplici impegni del Capo dello Stato.

Riteniamo comunque opportuno darne notizia per la tempestività (si era da poco verificata l'alluvione a Marina di Campo), l'ottima intenzione e l'alto livello del contatto stabilito.



Al
Presidente della Repubblica
On. Giorgio Napolitano
Oggetto: visita all'Isola d'Elba

Sono nato e vivo all'Isola d'Elba, ho 56 anni, come lavoro faccio il bancario e per il corrente anno ricopro la carica di presidente del Lions Club Isola d'Elba. Mi permetto di scriverLe per invitarLa a venire a visitare la nostra Isola che, pur essendo piccola, ha lasciato il suo nome nel libro della storia con avvenimenti e personaggi che ci rendono orgogliosi di essere nati su questo scoglio.

L'ultimo personaggio che, suo malgrado, è venuto a farci visita è stato Napoleone Bonaparte. Ritengo che i tempi siano maturi per un incontro della nostra popolazione con le Istituzioni della Repubblica.

I soci più anziani del nostro Club si ricordano delle sue visite a Portoferraio, ma di esse purtroppo noi un po' più giovani non abbiamo memoria. Le presenti difficoltà economiche e finanziarie internazionali stanno facendo passare un inverno d'incertezza ad una comunità che vive essenzialmente di turismo, settore economico che soffre nelle fasi di insicurezza sociale. In aggiunta soffriamo anche per gli eventi calamitosi che si sono abbattuti su questa Isola, vedi l'alluvione a Marina di Campo.

Sono consapevole che il Suo calendario è fitto di impegni istituzionali che, soprattutto in questo periodo, richiedono un costante impegno. Ma se potesse trovare lo spazio per fare una visita alla nostra Isola sicuramente gli elbani, troverebbero un nuovo slancio per affrontare il futuro con maggior entusiasmo, e in fondo penso che farebbe piacere anche a Lei ritornare a rivedere la nostra splendida terra.

Nella speranza di vedere accolto questo mio desiderio, La saluto affettuosamente, ringraziandoLa, convinto di interpretare il sentimento degli italiani, per tutte le cose buone che ha fatto per il nostro Paese.

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA
IL PRESIDENTE Ricci Luciano

Gentile Sig. Ricci
Il Presidente della Repubblica ha ricevuto la cortese lettera con la quale auspica una sua visita all'Isola d'Elba.

Al riguardo devo purtroppo informarla che il Presidente Napolitano non prevede di poter inserire tale visita nella folta agenda degli impegni istituzionali già programmati.

Con l'occasione il Presidente Napolitano Le invia i suoi più cordiali saluti cui aggiungo volentieri i miei personali.

Carlo Guelfi

(foto d'Epoca: Giorgio Napolitano all'Elba negli anni 70 nell'immagine scattata alla Festa dell'Unità delle Ghiaie distinguibili anche la Signora Clio e Danilo Alessi)

I Lions invitano Napolitano all'Elba e lui risponde (no)

Il club isolano ha scritto al presidente auspicando una visita ufficiale in un momento di difficoltà fra alluvione e crisi economica. Il Quirinale purtroppo ha declinato. Ricci: "Ne diamo notizia per tempestività e alto livello della risposta"

Il presidente del Lions club isola d'Elba, Luciano Ricci, il 29 gennaio ha scritto al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (fra l'altro antico frequentatore dell'isola) auspicando una sua visita all'Elba, in un momento di incertezza fra alluvione e crisi economica. Il Quirinale, dopo due settimane, ha risposto con l'ufficio di segreteria spiegando che, a causa dei molteplici impegni, il Capo dello Stato "non prevede di poter inserire" una nuova visita all'Elba nella sua fitta agenda dei suoi impegni istituzionali: "Riteniamo comunque opportuno darne notizia - dicono i Lions - per la tempestività (si era da poco verificata l'alluvione a Marina di Campo), l'ottima intenzione e l'alto livello del contatto stabilito".

La lettera di Ricci:

Sono nato e vivo all'Isola d'Elba, ho 56 anni, come lavoro faccio il bancario e per il corrente anno ricopro la carica di presidente del Lions Club Isola d'Elba. Mi permetto di scriverLe per invitarLa a venire a visitare la nostra Isola che, pur essendo piccola, ha lasciato il suo nome nel libro della storia con avvenimenti e personaggi che ci rendono orgogliosi di essere nati su questo scoglio. L'ultimo personaggio che, suo malgrado, è venuto a farci visita è stato Napoleone Bonaparte. Ritengo che i tempi siano maturi per un incontro della nostra popolazione con le Istituzioni della Repubblica.



Giorgio Napolitano

I soci più anziani del nostro Club si ricordano delle sue visite a Portoferraio, ma di esse purtroppo noi un po' più giovani non abbiamo memoria. Le presenti difficoltà economiche e finanziarie internazionali stanno facendo passare un inverno d'incertezza ad una comunità che vive essenzialmente di turismo, settore economico che soffre nelle fasi di insicurezza sociale. In aggiunta soffriamo anche per gli eventi calamitosi che si sono abbattuti su questa Isola, vedi l'alluvione a Marina di Campo.

Sono consapevole che il Suo calendario è fitto di impegni istituzionali che, soprattutto in questo periodo, richiedono un costante impegno. Ma se potesse trovare lo spazio per fare una visita alla nostra Isola sicuramente gli elbani, troverebbero un nuovo slancio per affrontare il futuro con maggior entusiasmo, e in fondo penso che farebbe piacere anche a Lei ritornare a rivedere la nostra splendida terra. Nella speranza di vedere accolto questo mio desiderio, La saluto affettuosamente, ringraziandoLa, convinto di interpretare il sentimento degli italiani, per tutte le cose buone che ha fatto per il nostro Paese.

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA
IL PRESIDENTE
 Luciano Ricci



La lettera del Quirinale



Lunedì 19 marzo 2012

VISITA AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108 LA TOSCANA

Dr. MICHELE MANZARI



E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricco ha illustrato al Governatore ed al suo staff l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.

Entrambi i club partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoghe sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri club toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesini, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed alla sig.ra Anna Maria Segnini incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti.

ELBARREPORT

lunedì 19 marzo 2012

Visita al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del distretto 108 la Toscana

E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.



Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricco ha illustrato al Governatore ed al suo staff l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.

L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoghe sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri club toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesini, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed alla sig.ra Anna Maria Segnini incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti.

Prima che la parola passasse al Governatore è intervenuto il sindaco Vanno Segnini che, con parole accorate e commosse, ha brevemente ripercorso i momenti tragici di quel 7 Novembre, l'azione svolta dai cittadini e dai soccorritori che, ad oggi, sono riusciti a riportare il paese quasi alla normalità e, in ogni modo, in grado di affrontare degnamente l'imminente stagione turistica. Nel suo intervento conclusivo il Governatore ha richiamato l'attenzione su come riunendo le forze si possano ottenere risultati importanti che, a differenza delle piccole e frantumate attività che rischiano di disperdersi in numerosi quanto inutili rivoli, oltre a recare sostanziosi aiuti ai meno fortunati, siano anche in grado di conferire la giusta visibilità alle associazioni lionistiche; prova tangibile di ciò, come ha sottolineato Manzari, è proprio quanto i lions elbani sono riusciti a fare per il comune di Campo coinvolgendo il Distretto, gli altri club della Toscana e le associazioni di volontariato locali.

Non ha mancato il Governatore di accennare alla realizzazione dell'ambizioso progetto del Dynamo Camp di Pistoia, appositamente strutturato per bambini affetti da patologie gravi o croniche in terapia e nel periodo di post ospedalizzazione che verrà inaugurato il prossimo 3 Giugno, nonché del Lions Day che il 22 aprile vedrà a Firenze in piazza della Repubblica la presenza di numerosi stand dei club elbani all'interno dei quali verranno mostrate le molteplici attività in cui i sodalizi sono impegnati, il tutto corredo da manifestazioni sportive e folkloristiche.

L'incontro è terminato con i tradizionali scambi di guidoncini consegnati personalmente dal Governatore ai relatori e alle Autorità presenti.

IL TIRRENO 20.03.2012

Andrea Ippolito premiato dal Lions Club per la generosità dimostrata nell'alluvione



E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del governatore del distretto Lions 108 LA Toscana Michele Manzari (nella foto), al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo.

E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori.

Prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

A 4 mesi dall'alluvione il governatore Manzari visita il Lions Club Isola d'Elba

CAMPO NELL'ELBA (Livorno) - E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore distrettuale, dottor Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo Gianni il Pugliese il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricci ha illustrato al Governatore ed al suo staff, di cui facevano parte il Dmc Paolo Tabani, l' Rc Piero Fontana e il Zc Elena Manneli, l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio.

L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoga sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente P...



che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108La e da lui per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesi, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed alla signora Anna Maria Segnini, incaricati rispettivamente delle attività di volontariato, per la determinazione e l'indirizzo da essi operati in strutture che prestano aiuti necessari.



Da sn. Manzari, Ricci, Segnini.

VISITA AL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108 LA
 Dr. MICHELE MANZARI
 Marina di Campo, 18 Marzo 2012

E' stata l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del Governatore distrettuale Dr. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba tenutasi in conviviale diurna domenica 18 Marzo. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Gianni il Pugliese" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa testimonianze la riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.

MARINA DI CAMPO: ALLUVIONE Targa del Lions 108 ad Andrea Ippolito per l'opera svolta

CLUB
 Il governatore
 Manzari
 mentre
 consegna la
 targa ad
 Andrea
 Ippolito ed
 alla moglie



— MARINA DI CAMPO —
E' STATA l'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba a novembre il filo conduttore della visita del governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba svoltasi domenica. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante

"Gianni il Pugliese" di Marina di Campo il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati ed ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa la consegna dalle mani del governatore Manzari di una targa per testimoniare la riconoscenza della comunità Lions per l'opera svolta in quei giorni.

La riunione, alla quale hanno partecipato delegazioni Lions di Piombino e Pontremoli, è stato introdotto dal presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club, dal Distretto 108La e da altri clubs toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesi, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani ed ad Anna Maria Segnini.

Lions, visita del governatore. Premio ad Andrea Ippolito

Il numero uno toscano del sodalizio ha incontrato il club elbano al ristorante Da Gianni. Al centro dell'incontro l'alluvione, premiato il titolare per l'opera svolta durante l'emergenza

← [Indietro](#)

Condividi    

E' stata l'alluvione che ha colpito Campo nell'Elba lo scorso mese di novembre il filo conduttore della visita del governatore del Distretto Lions 108 LA Toscana. Michele Manzari, al Lions Club Isola d'Elba. E non a caso il luogo dell'incontro è stato individuato proprio nei locali del ristorante di Marina di Campo "Da Gianni" il cui titolare, Andrea Ippolito, in quei giorni difficili ha offerto ospitalità e pasti agli alluvionati e ai soccorritori; prestazione questa che gli è valsa, nel corso dell'incontro, la consegna dalle mani di Manzari di una targa a testimonianza della riconoscenza della comunità Lions per l'opera da lui svolta in quei giorni.



L'incontro di Campo

Ecco come i Lions dell'Elba continuano a raccontare l'incontro:

“Come di consueto l'evento è stato preceduto da una riunione di consiglio nel corso della quale il presidente del Club Luciano Ricci ha illustrato al governatore e al suo staff l'attività svolta nel corso di quest'anno sociale, quella in programma fino alla fine dell'esercizio, nonché la regolarità delle registrazioni e dell'amministrazione del sodalizio. L'evento, al quale partecipavano oltre a numerosi ospiti, una delegazione del Lions Club di Piombino in rappresentanza dei club partecipanti alla raccolta fondi per aiuto agli alluvionati elbani ed una del Lions Club di Pontremoli accumulato all'Elba per aver subito analoga sorte, si è sviluppato con l'introduzione del presidente Ricci che, dopo aver accennato a quanto fatto dal club da lui guidato, dal Distretto 108LA e da altri clubs toscani per portare rapidi e mirati aiuti ai cittadini campesi, ha rivolto un particolare ringraziamento a Don Gianni Mariani e ad Anna Maria Segnini incaricati rispettivamente delle locali scuola materna ed associazione volontariato, per la determinante azione di indirizzo da essi operata nell'individuare persone e strutture cui destinare gli aiuti reperiti.



Andrea Ippolito

Prima che la parola passasse al Governatore è intervenuto il sindaco Vanno Segnini che, con parole accorate e commosse, ha brevemente ripercorso i momenti tragici di quel 7 Novembre, l'azione svolta dai cittadini e dai soccorritori che, ad oggi, sono riusciti a riportare il paese quasi alla normalità e, in ogni modo, in grado di affrontare degnamente l'imminente stagione turistica. Nel suo intervento conclusivo il Governatore ha richiamato l'attenzione su come riunendo le forze si possano ottenere risultati importanti che, a differenza delle piccole e frantumate attività che rischiano di disperdersi in numerosi quanto inutili rivoli, oltre a recare sostanziosi

aiuti ai meno fortunati, siano anche in grado di conferire la giusta visibilità alle associazioni lionistiche; prova tangibile di ciò, come ha sottolineato Manzari, è proprio quanto i lions elbani sono riusciti a fare per il comune di Campo coinvolgendo il Distretto, gli altri club della Toscana e le associazioni di volontariato locali.

Non ha mancato il Governatore di accennare alla realizzazione dell'ambizioso progetto del Dynamo Camp di Pistoia, appositamente strutturato per bambini affetti da patologie gravi o croniche in terapia e nel periodo di post ospedalizzazione che verrà inaugurato il prossimo 3 Giugno, nonché del Lions Day che il 22 aprile vedrà a Firenze in piazza della Repubblica la presenza di numerosi stand dei club elbani all'interno dei quali verranno mostrate le molteplici attività in cui i sodalizi sono impegnati, il tutto corredato da manifestazioni sportive e folkloristiche. L'incontro è terminato con i tradizionali scambi di guidoncini consegnati personalmente dal Governatore ai relatori e alle Autorità presenti”.

PROGETTO MARTINA

Tweet 0 Share 0 Email 0 +1 0

L'evento si svolgerà in data **13 aprile 2012**, al chiuso, a **Portoferraio** (Sala multimediale ITCG Cerboni - Piazzale Paul Harris).

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA e ASSOCIAZ. MICHELE CAVALIERE

ancora insieme nel



PROGETTO MARTINA

Continua stretta la collaborazione fra il Lions Club dell'isola d'Elba ed il Comitato Onlus Michele Cavaliere, dopo la manifestazione pubblica del 19 novembre u.s., nella quale e' stata annunciata l'iniziativa per la ricerca sui Tumori all'isola d'Elba.

Vedremo ancora queste due associazioni gomito a gomito nell'organizzazione di un nuovo importante evento che risponde al nome di Progetto Martina. Si tratta di un service programmato dai Lions Club italiani su scala nazionale per l'anno sociale 2011-2012 che porta proprio il nome di una giovane che qualche anno fa, colpita da un tumore della mammella, ha lasciato un testamento: ha chiesto espressamente "che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo ... perché certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti".

Venerdì 13 Aprile, a dispetto della scaramanzia, vedrà il suo momento elbano un breve ma importante corso sulla prevenzione dei tumori in relazione agli stili di vita ed alle sintomatologie, rivolto agli studenti delle scuole superiori elbane ITC Cerboni, ISIS Foresi che, con i DS Ceccherini e Battaglini, hanno aderito.

Le lezioni saranno così suddivise

ore 8,30 - 10,30 Istituto tecnico commerciale - studenti presenti circa 80

ore 11,00 - 13,00 Iicei - studenti presenti circa 60

L'iniziativa dei Lions ha già avuto un incoraggiante successo nelle scuole Superiori Italiane.

Avvalendosi di proiezioni e stampati informativi il dr. Piero Pannuti e la d.ssa Gabriella Smalzi, che hanno già fatto analoghe lezioni presso gli altri club della Toscana, tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita (fumo, alcool, alimentazione, farmaci, sedentarietà, etc.), l'importanza di una vigilante attenzione alla salute del proprio corpo per una diagnosi precoce, che è fondamentale per poter intervenire con successo nella terapia.

La sinergia fra il Lions Club Elbano, il Comitato Onlus Michele Cavaliere ed un gruppo di Medici, Ricercatori, operatori della Sanità, tra i quali il Prof. Fabrizio Bianchi ricercatore del CNR Epidemiologo Fondazione Monasterio, il Prof. Marcello Carnici medico internista dell'Università di Pisa, il Prof. Massimo Puccini fisico, ed il Prof. Santi Chillemi ricercatore del CNR, porterà entro la fine del mese di maggio alla costituzione ufficiale di un "Comitato Scientifico per la Ricerca sui Tumori all'isola d'Elba", Comitato che si potrà come interlocutore nei confronti dell'Azienda Sanitaria per ottenerne la collaborazione nell'indagine sulle problematiche oncologiche elbane.

Il Lions Club Isola d'Elba
Il Comitato Onlus Michele



06 APRILE 2012

Domenica 08. aprile 2012

ULTIM'ORA SALUTE E MEDICINA - L'INCUBO DELLA MALATTIA



Incidenza dei tumori all'Elba, presto il via alla ricerca

Lions club e comitato Michele Cavaliere insieme nel progetto Martina, dedicato all'informazione dei giovani. Ed entro maggio nascerà il comitato scientifico che dovrà guidare lo studio concentrato sulla casistica all'isola

I tumori si possono combattere soprattutto con la prevenzione. E' questo il principale messaggio legato al Progetto Martina che vede impegnati i Lions club d'Italia e che verrà sostenuto all'isola d'Elba anche dal comitato Onlus Michele Cavaliere. Dopo l'iniziativa pubblica del 19 novembre nella quale era stata annunciata l'iniziativa per la ricerca sui Tumori all'isola d'Elba, Lions e Comitato cavaliere continuano la collaborazione per la realizzazione di questa azione incentrata sull'informazione nei confronti dei giovani. Il progetto porta il nome di una giovane prematuramente scomparsa a causa di un cancro al seno. Martina, la ragazza scomparsa, ha lasciato un vero e proprio testamento sociale chiedendo che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad aver maggiore cura della propria salute e al proprio corpo, perché certe malattie hanno su di loro conseguenze devastanti.

Per venerdì 13 aprile è stato così organizzato un vero e proprio corso per la prevenzione dei tumori che farà il punto su stili di vita e sintomatologie dei tumori. Sarà rivolto ai ragazzi delle scuole superiori elbane, ITC Cerboni e Isis Foresi. L'iniziativa dei Lions ha già avuto un incoraggiante successo in altre scuole superiori italiane. Avvalendosi di proiezioni e stampati informativi i relatori, Piero Pannuti e Gabriella Smalzi, tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita e l'importanza di una vigilante attenzione alla salute del proprio corpo per una diagnosi precoce, fondamentale per poter intervenire con successo con la terapia. In programma entro la fine del mese di maggio anche la costituzione ufficiale di un Comitato Scientifico per la ricerca dei tumori all'isola d'Elba che avrà come interlocutore principale l'Azienda sanitaria per lavorare ad collaborazione per approfondire l'indagine sulle problematiche oncologiche elbane.



IL TIRRENO 10 APRILE 2012

Via al monitoraggio dei tumori

Con il progetto Martina indagine e prevenzione delle cause oncologiche



L'ospedale di Portoferraio

PORTOFERRAIO

Due associazioni unite per un monitoraggio sui tumori all'Elba. Formeranno un comitato scientifico che dovrà guidare lo studio sulla casistica all'Elba.

È il progetto Martina che unisce il Lions Club dell'Isola d'Elba ed il comitato onlus Michele Cavaliere. Si tratta di un service programmato dai Lions Club italiani su scala nazionale per l'anno sociale 2011-2012 che porta proprio il nome di una giovane che qualche anno fa, colpita da un tumore della mammella, ha lasciato un testamento e ha chiesto espressamente che «i gio-

vani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo ... perché certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti».

Venerdì 13 Aprile, a dispetto della scaramanzia, il progetto vedrà all'Elba un breve ma importante corso sulla prevenzione dei tumori in relazione agli stili di vita ed alle sintomatologie, rivolto agli studenti delle scuole superiori elbane Itc Cerboni, Isis Foresi.

Saranno coinvolti 140 studenti. L'iniziativa dei Lions che è già stata presentata nelle

scuole superiori italiane prevede proiezioni e stampati informativi di Piero Pannuti e Gabriella Smalzi, che tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita. La sinergia fra il Lions Club il comitato onlus Michele Cavaliere ed un gruppo di medici, ricercatori, operatori della sanità, tra i quali Fabrizio Bianchi ricercatore del Cnr, Fondazione Monasterio, Marcello Camici medico dell'Università di Pisa, Massimo Puccini fisico, e Santi Chillemi ricercatore del Cnr porterà entro la fine di maggio alla costituzione ufficiale di un "Comitato Scientifico per la Ricerca sui Tumori all'Isola d'Elba".

ELBAREREPORT

13.04.2012

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA E COMITATO MICHELE CAVALIERE: PROGETTO MARTINA RIVOLTO ALLE SUPERIORI PORTOFERRAIESI

Scritto da samb

Giovedì, 12 Aprile 2012 03:32



PORTOFERRAIO. Stretta collaborazione fra il Lions Club dell'Isola d'Elba ed il Comitato Onlus Michele Cavaliere, dopo la manifestazione pubblica del 2011 nella quale è stata annunciata l'iniziativa per la ricerca sui tumori all'Isola d'Elba, ed ecco ora, venerdì 13, un incontro con gli

studenti delle superiori portoferraiesi fissato per venerdì per un evento chiamato "Progetto Martina". Si tratta di un service programmato dai Lions Club italiani su scala nazionale che porta proprio il nome di una giovane che qualche anno fa, colpita da un tumore al seno, ha lasciato un testamento: ha chiesto espressamente "che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo, perché certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti".

Per questo sin attua un mini corso sulla prevenzione dei tumori, in relazione agli stili di vita ed alle sintomatologie, rivolto agli studenti delle scuole superiori elbane ITCG Cerboni, ISIS Foresi che grazie alle due dirigenti Ceccherini e Battaglini, hanno aderito.

Le lezioni si svolgeranno nelle relative sedi, le prime due ore al Cerboni e le due finali della mattinata al Foresi. "L'iniziativa dei Lions ha già avuto un incoraggiante successo nelle scuole Superiori italiane. - fanno notare gli addetti ai lavori- saranno impegnati, con proiezioni e stampati informativi, il dr. Piero Pannuti e la d.ssa Gabriella Smalzi che tratteranno il tema della prevenzione oncologica in relazione allo stile di vita e quindi riflessioni su fumo, alcool, alimentazione, farmaci, sedentarietà e altro del genere".

Per il Comitato Scientifico sarà presente la Dottoressa Francesca Moncini, elbana, laureata presso il CNR in Biomolecole, che dice: "L'importanza di una vigilante attenzione alla salute del proprio corpo per una diagnosi precoce, che è fondamentale per poter intervenire con successo nella terapia".

La sinergia fra il Lions Club Elbano, il Comitato Onlus Michele Cavaliere ed un gruppo di Medici, Ricercatori, operatori della Sanità, tra i quali il Prof. Fabrizio Bianchi ricercatore del CNR Epidemiologo Fondazione Monasterio, il Prof. Marcello Camici elbano, medico internista dell'Università di Pisa, il Prof. Massimo Puccini fisico, ed il Prof. Santi Chillemi ricercatore del CNR, porterà entro la fine del mese di maggio alla costituzione ufficiale di un "Comitato Scientifico per la Ricerca sui Tumori all'Isola d'Elba"; comitato che si porrà come interlocutore nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale per ottenerne la collaborazione nell'indagine sulle problematiche oncologiche elbane.

Domenica 15 aprile 2012

A SCUOLA DI PREVENZIONE

Scritto da M. Gisella Catuogno per l'ITCG Cerboni
Sabato, 14 Aprile 2012 09:21



Ieri, 13 aprile, nell'Aula Magna dell'ITCG Cerboni, affollata di studenti, si è parlato di prevenzione delle malattie tumorali. L'iniziativa è legata al Progetto Martina, dal nome di una giovane prematuramente scomparsa per un cancro al seno, ed è portata avanti dai Lions club Italia, con la collaborazione dell'Asl locale e del Comitato onlus Michele Cavaliere. Ha per scopo la sensibilizzazione verso queste tematiche e l'educazione ad uno stile di vita corretto e salutare.

I relatori, il dott. Piero Pannuti, ginecologo, e Gabriella Guerreschi, ostetrica, hanno parlato ai ragazzi dei rischi del fumo, dell'alcol, della droga, di un'attività sessuale non protetta ed hanno invitato al consumo di cibi sani ed

equilibrati. Perché in questo consiste appunto la prevenzione primaria. Successivamente si è parlato della necessità di controlli precoci, da attuarsi con visite mediche, analisi del sangue, pap-test, attenzione e igiene personale al fine di contrastare le forme tumorali leucemiche e dell'apparato genitale e mammario, che, purtroppo, sono diffuse anche in età giovanile. "Vogliatevi bene!" è stato l'appello lanciato dai relatori. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli allievi, dalla dirigente e da tutto il personale scolastico, che ne ringraziano sentitamente i promotori, nella consapevolezza che solo attraverso l'informazione e il dialogo si possano fare progressi nella lotta contro la malattia-incubo del nostro tempo.

PROGETTO MARTINA

Sabato 14 aprile 2012

Una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori



E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff composto dal dott. Piero Pannuti e dott.ssa Gabriella Smalzi del distretto Lions Isola d'Elba e dalla dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori Isola d'Elba.



PROGETTO MARTINA
Portoferraio 13 Aprile 2012

18 APRILE 2012

E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio. A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba è preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa



Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori Isola d'Elba.

Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula.

Foto: il Ilon Dr. Piero Pannuti in conferenza nell'Aula Magna dell'Istituto Cerboni di Portoferraio

L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle cellule tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

opo un'... si dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà... spozio... ad ager... cancero... ve fum... radi... ani... ni, esse... ni d... de... tatur... cor... ti è... ti...

Foresi e Cerboni, campagna informativa diretta ai giovani sui tumori

Prevenzione primaria e secondaria al centro dell'incontro fra gli esperti e i ragazzi delle scuole superiori elbane. Il resoconto di Lions e Itcg



**Domenica
15 aprile 2012**

Un momento dell'incontro

E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'Itc Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff composto dal dottor Piero Pannuti e dott.ssa Gabriella Smalzi del distretto Lions Toscana e dalla dottoressa Francesca Moncini del Comitato Ricerca Tumori I d'Elba. Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dottor Piero Pennuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula. L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle celle tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà e l'esposizione ad agenti cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e RX, amianto, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, esalazioni di catrame durante l'asfaltatura, eccesso di alcool, trasmissione dell'HIV per via sessuale, ecc. Pannuti è passato ai suggerimenti su come affrontare e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male. Così ha parlato di prevenzione primaria, cioè il non esporsi ad agenti cancerogeni, e di prevenzione secondaria costituita da esami clinici del sangue, pap test, indagine mammaria (anche nei maschi) e del testicolo, visite mediche fra i 18 e i 20 anni, che d'altronde una volta si facevano in occasione della leva obbligatoria.

La dottoressa Gabriella Smalzi ha proseguito la conferenza focalizzando l'attenzione sull'importanza che lo stile di vita riveste per l'aumento delle difese contro il cancro; quindi sport, corretta alimentazione con privilegio per frutta e verdure e limitazione di carni, salumi, formaggi e grassi in genere. "La vita è meravigliosa, ma ne abbiamo una sola" ha detto la Smalzi proseguendo quindi con l'incitamento a voler bene al nostro corpo osservandosi allo specchio, controllando il seno (azione raccomandata anche ai maschi), il testicolo, i nei, eseguendo periodicamente un pap test ed osservando igiene e pulizia personale e ambientale. In caso di rapporti sessuali, ha raccomandato la dott.ssa, usare il profilattico visto l'incremento in atto delle malattie veneree. A conclusione la relatrice ha ricordato ai ragazzi l'importanza, per coloro che diventeranno genitori, di donare il cordone ombelicale dal quale si possono ottenere le cellule staminali che ormai rappresentano il futuro della medicina. La sincera partecipazione dei giovani si è resa infine tangibile, al termine del meeting, con uno spontaneo e prolungato applauso.

Lions club isola d'Elba

E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio. A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dai dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa



Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba. Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula.

Foto: il lion Dr. Piero Pannuti in conferenza nell'Aula Magna dell'Istituto Cerboni di Portoferraio

L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle cellule tumorali, su

ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà e l'esposizione ad agenti cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e rx, ambiente, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, inalatori di corticosteroidi, eccesso di alcool, trasmissione dell'Hiv per via sessuale, ecc. Pannuti è passato al suggerimenti su come affrontate e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male.

Foresi e Cerboni, campagna informativa diretta ai giovani sui tumori Prevenzione primaria e secondaria al centro dell'incontro fra gli esperti e i ragazzi delle scuole superiori elbane. Il resoconto di Lions e Iteg



DOMENICA 15 aprile 2012

E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti dei due ultimi anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 Aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dai dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.

you & news Martedì 17 aprile 2011

Lions Club Isola d'Elba: a scuola per parlare di cancro e prevenzione

ISOLA D'ELBA (Livorno) - E' dall'eredità testamentaria di Martina, ragazza morta a soli 22 anni per tumore alla mammella, che ha preso spunto il progetto che porta il suo nome e vede tutti i Lions Club italiani, con l'appoggio dei Ministeri della Salute e dell'Istruzione, impegnati in una campagna rivolta agli studenti degli ultimi due anni delle superiori tesa a diffondere la corretta informazione sull'insorgere dei tumori e su come affrontarne le problematiche con serenità e coraggio.

A Portoferraio l'evento, su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba e preceduto la sera di giovedì da un meeting conviviale, si è tenuto nella mattina di venerdì 13 aprile prima nell'aula magna dell'I.T.C. Cerboni e quindi, in seconda mattinata, presso il Liceo Foresi a cura di uno staff del Distretto 108LA composto dal



dott. Piero Pannuti e dalla dott.ssa Gabriella Smalzi, con la collaborazione della dott.ssa Francesca Mancini del Comitato Ricerca Tumori I. d'Elba.

Dopo l'introduzione del presidente del sodalizio Luciano Ricci ha preso la parola il dott. Piero Pannuti, ginecologo, che, avvalendosi di una dialettica familiare ed accessibile, è riuscito a suscitare interesse e curiosità fra i numerosi studenti che affollavano l'aula. L'introduzione all'argomento è consistita nella spiegazione della nascita, vita, riproduzione e circolazione delle cellule tumorali, su ciò che le distingue dalle altre cellule destinate alla composizione dei tessuti dei vari organi del corpo umano e sulla formazione delle masse tumorali e lo sviluppo delle metastasi.

Dopo un'analisi dei fattori scatenanti quali l'ereditarietà e l'esposizione ad agenti cancerogeni come fumo, radiazioni nucleari e rx, ambiente, alcuni coloranti e conservanti per alimenti, inalatori di corticosteroidi, eccesso di alcool, trasmissione dell'Hiv per via sessuale, ecc. Pannuti è passato al suggerimenti su come affrontate e possibilmente risolvere l'insorgere di questo male.

Così ha parlato di prevenzione primaria, cioè il non esporci ad agenti cancerogeni, e di prevenzione secondaria costituita da esami clinici del sangue, pap test, indagine mammaria (anche nei maschi) e del testicolo, visite mediche fra i 18 e i 20 anni, che d'altronde una volta si facevano in occasione della leva obbligatoria. La dott.ssa Gabriella Smalzi ha proseguito la conferenza focalizzando l'attenzione sull'importanza che la stile di vita riveste per l'aumento delle difese contro il cancro: quindi sport, corretta alimentazione con privilegio per frutta e verdure e limitazione di carni, salati, formaggi e grassi in genere.

«La vita è meravigliosa, ma ne abbiamo una sola» ha detto la Smalzi proseguendo quindi con l'incitamento a voler bene al nostro corpo osservando allo specchio, controllando il seno (azione raccomandata anche ai maschi), il testicolo, i nefi, eseguendo periodicamente un pap test ed osservando igiene e pulizia personale e ambientale. In caso di rapporti sessuali, ha raccomandato la dott.ssa, usare il profilattico visto l'incremento in atto delle malattie veneree.

Lions Club Elba: la magia della musica al centro di Suoni di un'isola

La Redazione [livorno@youandnews.com]

you & news Venerdì, 27 Aprile 2012



PORTOFERRAIO (Livorno) - Nei giorni fra il 28 aprile ed il 1° maggio, Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: *Suoni di un'isola*.

Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a questo master class musicale.

L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura. Il Lions Club Isola d'Elba, insieme ad altri enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione e invita tutti a partecipare.



27 aprile 2012

Da domani Suoni di un'isola. sponsorizzazione del Lions club

All'Elba, per la prima volta, musicisti e semplici appassionati possono partecipare a un master class musicale

Fra domani e il primo maggio Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: Suoni di un'isola. Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a un master class musicale. L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura. Il Lions club isola d'elba, che insieme ad altri enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione invita la cittadinanza a partecipare. Info su www.suonidiunisola.it.



28 aprile 2012

SUONI DI UN'ISOLA

Nei giorni fra il 28 aprile ed il 1° maggio p.v. Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: SUONI DI UN'ISOLA.

Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a questo master class musicale.

L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura.

Il LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, che insieme ad altri Enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione invita la cittadinanza a partecipare.



SUONI DI UN'ISOLA  27 aprile 2012

Nei giorni fra il 28 aprile ed il 1° maggio p.v. Portoferraio farà da cornice ad un meeting musicale di alto livello intitolato: SUONI DI UN'ISOLA.

Finalmente anche all'Elba, per la prima volta, ai musicisti ma anche ai semplici appassionati viene offerta la possibilità di partecipare a questo master class musicale.

L'intenzione di Michaela Boano, ideatrice dell'evento, è quella di fornire un'occasione di studio e approfondimento di una materia che costituisce uno dei pilastri su cui si regge la nostra cultura. Il LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, che insieme ad altri Enti ed aziende, sponsorizza la manifestazione invita la cittadinanza a partecipare.

Info su www.suonidiunisola.it

IL TIRRENO 01 maggio 2012

MARCIANA

Lavori a Madonna del Monte Appello Lions per nuovi fondi

MARCIANA

Appello del Lions Club dell'Isola d'Elba per il restauro del santuario della Madonna del Monte. «Abbiamo aderito - dice il referente del sodalizio, Vittorio Falanca - all'iniziativa di sensibilizzazione per il recupero architettonico di uno fra i più importanti monumenti artistici della nostra isola che intendiamo strappare al degrado e all'abbandono. Adesso si tratta di raggiungere tutti insieme la cifra necessaria per finanziare l'intervento previsto». Il santuario della Madonna del Mon-

te si trova a circa un'ora di cammino dal Marciana, sulle pendici del monte Giove. È forse il più antico santuario esistente sull'isola e qui si venera l'immagine della Madonna Assunta rinvenuta dipinta su un blocco di granito murato sulla parete. In occasione dei restauri eseguiti nel 1995 apparvero sulla parete dietro l'altare gli affreschi cinquecenteschi attribuiti a Giovanni Antonio Bazzi o de' Bazzi detto il Sodoma. Chi vuole rispondere all'appello può effettuare il versamento su c/c del Santuario, codice iban IT 69X10307070000000274691.



30 aprile 2012

RESTAURO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL MONTE appello del Lions Club Isola d'Elba



Risale al XIV secolo il più antico santuario dell'Isola d'Elba, realizzato in più riprese, custode di importanti affreschi, testimone addirittura di un soggiorno di Napoleone Bonaparte. Stiamo parlando della Madonna del Monte.

L'edificio, come ormai noto, necessita di importanti interventi di restauro, già avviati da tempo, e quindi di adeguati fondi per il reperimento dei quali si è costituito l'apposito comitato "Amici del Santuario".

Sono già molti gli enti, le aziende e i cittadini, anche stranieri, che hanno risposto all'invito del comitato e del parroco di Marciana don Franco Bersani. Ma la somma mancante per portare a termine i lavori è ancora notevole.

Il Lions Club Isola d'Elba, che ha aderito all'iniziativa, rivolge a tutti coloro che possono un appello per donare il proprio contributo indispensabile al recupero di questo monumento di cui il culto e la storia della nostra Isola non possono fare a meno.

I contributi possono essere versati sul c/c del Santuario cod. **iban IT 34X010307070000000274691.**



L'evento si svolgerà in data **13 maggio 2012**, all'aperto, a **Portoferraio** (Piazza Cavour).

L'AZALEA DELLA RICERCA

A Portoferraio domenica 13 maggio a cura del Lions Club

Domenica 13 Maggio, in occasione della festa della Mamma, in tutt'Italia avverrà la tradizionale distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A Portoferraio l'evento, curato come consuetudine dal Lions Club Isola d'Elba, si terrà in Piazza Cavour a partire dalle ore 8.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante appuntamento con la solidarietà ed il progresso.




08 maggio 2012

L'AZALEA DELLA RICERCA
A Portoferraio domenica 13 maggio
a cura del Lions Club

Domenica 13 Maggio, in occasione della festa della Mamma, in tutt'Italia avverrà la tradizionale distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A Portoferraio l'evento, curato come consuetudine dal Lions Club Isola d'Elba, si terrà in Piazza Cavour a partire dalle ore 8.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante appuntamento con la solidarietà ed il progresso.



09 MAGGIO 2012

ELBA REPORT

L'AZALEA DELLA RICERCA

A Portoferraio domenica 13 maggio a cura del Lions Club. Domenica 13 Maggio, in occasione della festa della Mamma, in tutt'Italia avverrà la tradizionale distribuzione delle azalee della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

A Portoferraio l'evento, curato come consuetudine dal Lions Club Isola d'Elba, si terrà in Piazza Cavour a partire dalle ore 8.

La cittadinanza è invitata a partecipare a questo importante appuntamento con la solidarietà ed il progresso.

Lions Club

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 Ringraziamento del Lions Club Isola d'Elba



14 maggio 2012

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato

L'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita associazione, esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'Esa che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza "per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati".

Un'azalea per la ricerca, raccolti quasi 6mila euro

In piazza Cavour a Portoferraio banchetti dei Lions, con la collaborazione della onlus "Michele Cavaliere"

[Indietro](#)



14 maggio 2010

Condividi   

Ammonta a 5.785 euro la somma raccolta ieri a Portoferraio a fronte delle adesioni all'Airc (l'Associazione italiana ricerca sul cancro) sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento e ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita associazione, esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'Esa che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza "per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati".



Le azalee dei Lions

Partecipazione e solidarietà nella domenica della ricerca contro il cancro

La Redazione [livorno@youandnews.com]

GOyou & news

Lunedì, 14 Maggio 2012



PORTOFERRAIO (Livorno) - Ammonta a cinquemila e 785 euro la somma raccolta a Portoferraio domenica 13 maggio 2012 a fronte delle adesioni all'Airc sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita associazione, esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'Es

che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.



L'AZALEA DELLA RICERCA RINGRAZIAMENTO DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA

Scritto da Lions Club

ELBA REPORT

Lunedì, 14 Maggio 2012 20:27

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea:

Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita Associazione, esprime la propria

gratitudine alle Autorità Cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'ESA che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.

IL TIRRENO

12 MAGGIO 2012

Un'azalea per la festa della mamma



■ Una festa della mamma dedicata anche alla ricerca. Quella a favore dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Oggi, in piazza Cavour a Portoferraio a cura del Lions Club verranno distribuite le azalee.



L'AZALEA DELLA RICERCA
Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012
Evento organizzato dal Lions Club Isola d'Elba



16 maggio 2012

Ammonta a Euro 5.785,00 la somma raccolta a Portoferraio Domenica 13 Maggio 2012 a fronte delle adesioni all'A.I.R.C. sottoscritte dai cittadini che in cambio hanno ricevuto in omaggio la tradizionale piantina di azalea. Il Lions Club Isola d'Elba, che come di consueto ha curato l'evento ed ha devoluto l'intero importo alla sede regionale della benemerita Associazione, esprime la propria gratitudine alle Autorità Cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori dell'ESA che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2012

ELBA ARCIPELAGO

PORTOFERRAIO Raccolti oltre 5.700 euro con le «Orchidee della ricerca», soddisfatto il Lions Club

— PORTOFERRAIO —

AMMONTA a 5785 euro la somma a favore dell'«Associazione italiana per la ricerca su cancro» raccolta domenica durante la manifestazione «L'azalea della ricerca», tenutasi contemporaneamente

in centinaia di piazze di tutta Italia in concomitanza con la Festa della Mamma. A livello locale l'iniziativa è stata curata come sempre dal Lions Club Isola d'Elba i cui soci hanno effettuato la distribuzione delle piantine e la raccolta

dei fondi — già fatti pervenire alla sede regionale dell'Airc — in piazza Cavour. Il Lions Club elbano esprime la propria gratitudine alle autorità cittadine che hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione, agli operatori

dell'EsA che hanno provveduto al sistematico ritiro dei materiali di scarto e soprattutto alla cittadinanza «per la generosità e solidarietà dimostrata, nonostante il critico momento che il nostro Paese sta attraversando, nei confronti della scienza e dei meno fortunati».

Lions Isola d'Elba: riflessioni intorno alla crisi finanziaria

La redazione (lions@youandnews.com)

Lunedì, 14 Maggio 2012

PORTOFERRAIO (L'Ormeo) - E' con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro, organizzato in comodità dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e finanza, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il Pil è in discesa.



«E' questa la fine?» si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mentre sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, rileviamo anche che tre aziende su dieci non riescono a ricoprire i ruoli per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta. «La sfida è doppia - afferma Guidara - da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre».

Secondo il giornalista la crisi costituisce anche una grande opportunità, ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami o andare all'università tanto per andare. Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spazi fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio fornito dal conferenziere è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla proiezione scottistica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione.

Al termine dell'esposizione, sullo schermo su cui il Dr. Guidara proiettava grafici ed immagini, è comparso una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi La Chiave a Stella: «Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra» con la quale si è conclusa l'esposizione.

Euro, caduta del Pil, tensioni sociali? Riflessioni ottimistiche sulla crisi

15 maggio 2012

Il giornalista elbano Francesco Guidara, caporedattore del canale televisivo specializzato Class Cnbc, ospite del Lions elbani per una conferenza sull'economia

Crisi economica europea, sovranità di molti in Grecia, preoccupazioni sulla tenuta sociale italiana. Francesco Guidara, giornalista elbano specializzato in economia, è stato ospite del Lions, a un evento tenuto, per la sua conferenza - che ha preferito definire "riflessioni" - ha paradossalmente scelto come filo rosso l'ottimismo e la ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro organizzato sabato nei locali dell'Hotel Villa Ottone - lo riferiscono i Lions - il caporedattore del canale televisivo Class Cnbc, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha ammesso come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'euro, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il Pil è in discesa. Ma "è questa la fine?" si domanda lui. La risposta sembrerebbe "no": a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori che stanno veramente facendo affari. E mentre sappiamo che in Italia



Francesco Guidara all'assemblea del Lions

tre giovani su dieci non hanno lavoro, rileviamo anche che tre aziende su dieci non riescono a ricoprire i ruoli per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta. «La sfida è doppia - per Guidara - da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre». La crisi costituisce anche una grande opportunità, «ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami, o andare all'università tanto per andare». Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spazi fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni, e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla proiezione scottistica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione. Non a caso al termine dell'esposizione, sullo schermo su proiettava grafici ed immagini, Guidara ha fatto comparire una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi "La Chiave a Stella": «Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra» con la quale si è conclusa l'esposizione.

RIFLESSIONI INTORNO ALLA CRISI FINANZIARIA

Conferenza del Dr. Francesco Guidara al Portoferraio 12 maggio 2012



E' con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e finanza, capo redattore del canale televisivo Class CNBC, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il PIL è in discesa.

«E' questa la fine?» si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mentre sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, rileviamo anche che tre aziende su dieci non riescono a ricoprire i ruoli per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta. «La sfida è doppia - afferma Guidara - da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre».

**Conferenza del Dr. Francesco Guidara al Lions Club Isola d'Elba
Portoferraio 12 maggio 2012**

E' con la proiezione di alcune recenti immagini di rivolte ed attentati verificatisi in Europa ed in Italia, nonché delle ultime preoccupanti dichiarazioni del Ministro Passera sulla tenuta sociale del Paese, che Francesco Guidara ha voluto dar inizio alla conferenza, o meglio, come ha voluto egli stesso precisare, ad alcune riflessioni sull'attuale crisi finanziaria paradossalmente ispirate all'ottimismo e alla ricerca di possibili favorevoli occasioni soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'incontro, organizzato in conviviale dal Lions Club Isola d'Elba la sera di sabato 12 maggio a Portoferraio nei locali dell'Hotel Villa Ottone, Francesco Guidara, giornalista specializzato in economia e finanza, capo redattore del canale televisivo Class CNBC, analizzando il quadro dell'economia italiana, europea e mondiale, ha osservato come questo non sia certamente rassicurante: si prevede l'uscita della Grecia dall'Europa, molte grandi aziende stanno subendo una caduta finanziaria, la spesa per gli interessi sostenuta dallo Stato è a livelli allarmanti mentre il PIL è in discesa.

"E' questa la fine?" si domanda Guidara. La sua risposta è improntata all'ottimismo: a fronte di questo quadro negativo ci sono imprese di vari settori da quello dell'auto, ai gelati, all'informatica, ecc. che stanno veramente facendo affari. Il relatore ha continuato osservando che mente sappiamo che in Italia tre giovani su dieci non hanno lavoro, rileviamo anche che tre aziende su dieci non riescono a ricoprire i ruoli per l'evidente mancanza d'incontro fra domanda ed offerta.

"La sfida è doppia – afferma Guidara – da parte di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi lo offre".

Secondo il giornalista la crisi costituisce anche una grande opportunità, ma non bisogna aspettare che qualcuno ci chiami o andare all'università tanto per andarci. Piuttosto, in un mondo in così rapida evoluzione, in cui l'informatica e la globalizzazione offrono spunti fino a poco tempo fa inimmaginabili, il consiglio fornito dal conferenziere è quello di valutare attentamente e saper prevedere come sarà il mercato fra cinque anni e di conseguenza fare le proprie scelte a partire dalla posizione scolastica e dalle specializzazioni che non necessariamente debbono mirare ai più alti livelli dell'istruzione.

Al termine dell'esposizione, sullo schermo su cui il Dr. Guidara proiettava grafici ed immagini, è comparsa una frase tratta dal famoso romanzo di Primo Levi *La Chiave a Stella*: "Amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra" con la quale si è conclusa l'esposizione.

Sono quindi intervenuti numerosi presenti che, con domande ed osservazioni riguardanti soprattutto la situazione economico-finanziaria della nostra Isola, hanno dato vita ad un interessante dibattito.

V.G. Falanca *add. stampa*



16 MAGGIO 2012

GLI "AMICI DEL SANTUARIO" RINGRAZIANO LA SCHOLA CANTORUM
Ringraziamo Corrado Nesi e tutta la Schola Cantorum che hanno attuato un concerto pro Madonna del Monte e come loro il Lions dell'Elba, don Gallo a Portoferraio, la parrocchia camposa di San Gaetano e tutti gli
.....omissis.....
05.06.2012



**Ringraziamenti per
contributi al restauro
del Santuario della
Madonna del Monte**

04.06.2012

MARCIANA, Ringraziamo Corrado Nesi e tutta la Schola Cantorum che hanno attuato un concerto pro Madonna del Monte e come loro il Lions dell'Elba, don Gallo a Portoferraio, la
.....omissis.....



Restauri alla Madonna del monte, tanti gesti concreti di aiuto

04.06.2012



Il comitato ringrazia la Schola cantorum, il Lions club isola d'Elba e i tanti che stanno offrendo contributi per sostenere il costo dei lavori

Sito del club

www.lions-isoladelba.it è il sito del nostro Club, dove, oltre ad altre informazioni, si possono consultare gli ultimi notiziari integralmente riprodotti in PDF.